



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 22 ottobre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 13
— Ammortamenti	» 13
— Eredità	» 14
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 14
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 15
— Bandi di gara	» 16
— Espropri	» 37

Altri annunzi:

— Varie	» 37
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 38
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 40
— Registri prefettizi	» 40
— Avvisi ad opponendum	» 42
— Variante piano regolatore	» 42
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 42

Rettifiche	» 44
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 45
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Giuseppe Verdi n. 10
Codice fiscale n. 00399810589
Partita I.V.A. n. 00880711007

In relazione alla delibera C.I.P.E., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 ottobre 2002, n. 244, Serie Generale e all'art. 15, quarto comma del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359, è convocata, in sede straordinaria e ordinaria, per il giorno 8 novembre 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 novembre 2002, alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso la sede dell'Istituto, in piazza Giuseppe Verdi n. 10, Roma, l'assemblea degli azionisti dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione dello statuto ai sensi dell'art. 15 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione degli emolumenti degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Il presidente: Michele Tedeschi.

C-30984 (A pagamento).

CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Emilia Vecchia n. 75
Capitale sociale € 9.860.849,00

Iscritta al registro imprese di Rimini al n. 11515
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02029410400

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede sociale in Rimini, via Emilia Vecchia n. 75 il giorno 13 novembre 2002, alle ore 15,30, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale agli artt. 5, 15, 17, 20.

Parte ordinaria:

1. Nomina di quattro membri del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale e determinazione del compenso degli amministratori;
2. Nomina di un membro effettivo e di due membri supplenti del Collegio dei sindaci revisori ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale e determinazione del compenso dei sindaci revisori;
3. Protocolli di intesa relativi alla realizzazione e gestione del Macello e al trasferimento del Mercato ittico alla produzione, determinazione atti conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito:

Cassa di Risparmio di Rimini - Carim S.p.a.;
UniCredit Banca - Divisione Rolo.

Rimini, 11 ottobre 2002

Il presidente: Massimo Paganelli.

S-21816 (A pagamento).

SIEL ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Formello (RM), via S. Cornelia n. 11
Capitale sociale € 518.000.00
Tribunale di Roma n. 345/75
Codice fiscale n. 01464960580
Partita I.V.A. n. 00998581003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 11 novembre 2002, alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 12 novembre 2002, stesso luogo alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Alienazione dell'immobile sociale;
2. Deliberazioni in merito all'organo amministrativo;
3. Affidamento incarico di revisione e certificazione bilancio per l'esercizio 2002 e seguenti;
4. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002;
5. Assunzione da parte della società degli oneri derivanti dalla sottoscrizione di una polizza assicurativa per la responsabilità civile degli amministratori, sindaci e dirigenti della società;
6. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, presso il Banco di Sicilia o presso la Cassa di Risparmio di Carpi sede centrale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Luciano Tartaglia

S-21777 (A pagamento).

ECOEMME - S.p.a.

Sede in Montesilvano (PE), piazza Diaz n. 1
Capitale sociale € 247.920,00 interamente versato
Registro imprese n. 01522640687
R.E.A. n. 108132
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01522640687

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della Ecoemme in piazza Diaz n. 1 a Montesilvano, presso la sala consiliare del Comune di Montesilvano, in prima convocazione per il giorno 15 novembre 2002, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2002, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio preventivo anno 2003;
2. Relazione dell'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima rispetto alla data fissata per l'assemblea stessa Ecoemme S.p.a.

Ecoemme S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione :
Diodoro Andrea

S-21799 (A pagamento).

AGEA - S.p.a.

Sede in Cassana (FE), via C. Diana n. 40
Capitale sociale € 6.981.900 interamente versato
Registro imprese di Ferrara n. 01372000388
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01372000388

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno lunedì 11 novembre 2002, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 22 novembre 2002, alle ore 16, presso gli uffici di via C. Diana c.n. 40 Cassana, Ferrara, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

In veste straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a fronte del conferimento da parte del Comune di Mesola (FE) del ramo d'azienda «gestione gas»;
2. Aumento del capitale sociale a fronte del conferimento di partecipazioni azionarie in ACOSEA S.p.a. da parte dei Comuni di Ferrara, Argenta, Bondeno, Portomaggiore, Vigarano Mainarda e Mirabello;
3. Modifiche degli artt. 4, 13, lettera e), 15, 18 e 24 dello statuto.

In veste ordinaria:

1. Ratifica della nomina di un consigliere;
2. Assunzione preventiva a carico della società del debito per sanzioni tributarie conseguenti a violazioni commesse da rappresentanti della stessa (amministratori, direttori, dirigenti o dipendenti), senza dolo o colpa grave, nello svolgimento delle loro funzioni e nel limite dei loro poteri e copertura assicurativa dei rischi assunti;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vander Maranini

C-30605 (A pagamento).

**CONSORZIO AZIENDA
FAUNISTICA VENATORIA ARPESINA**

Sede in Fortunago, cascina Casareggio n. 1
Codice fiscale n. 01314950187

I signori associati sono convocati in assemblea presso la sede sita in Fortunago Cascina Casareggio n. 1 (PV) in prima convocazione per il giorno 9 novembre 2002, alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso giorno 9 novembre 2002, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo capo consorzio, concessionario;
2. Rinnovo del consenso per un ulteriore periodo di concessione;
3. Varie ed eventuali.

Fortunago, Cascina Casareggio, 30 settembre 2002

Il capo consorzio-concessionario:
rag. Ademaro Bertelegni

S-21768 (A pagamento).

SISTEMI INFORMATIVI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via E. Vittorini n. 129
Capitale sociale € 1.551.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
del registro delle imprese di Roma 06310880585
Partita I.V.A. n. 01528071002

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Sistemi Informativi S.p.a. in via Elio Vittorini n. 129, Roma, il giorno 14 novembre 2002, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 18 novembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito al reintegro del Collegio sindacale e dell'Organo amministrativo a seguito di dimissioni.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali, secondo i termini dello statuto.

L'amministratore delegato: ing. Guido Scrocca.

S-21773 (A pagamento).

SELFIN - S.p.a.

Sede legale in Caserta, località Ponteselice, via Pozzillo
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
del registro delle imprese di Caserta 01858730615
Partita I.V.A. n. 01858730615

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa di via Elio Vittorini n. 129, Roma, il giorno 14 novembre 2002, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 18 novembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito al reintegro del Collegio sindacale e dell'Organo amministrativo a seguito di dimissioni.

Parte straordinaria:

1. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali, secondo i termini dello statuto.

L'amministratore delegato: ing. Guido Scrocca.

S-21774 (A pagamento).

SOCIETÀ SYNPLEO - S.c.p.a.

Sede in via Ergisto Bezzi nn. 21/23
Capitale sociale € 472.000,00

C.C.I.A.A. di Roma,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 07161401000

Gli azionisti della Synpleo S.c.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria dei soci, giovedì 14 novembre 2002, alle ore 15, presso la sede di Roma in via Ergisto Bezzi nn. 21/23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del regolamento interno;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori;
3. Determinazione dei compensi al Collegio sindacale;
4. Presentazione del piano di attività della società.

Roma, 16 ottobre 2002

Il presidente: Carlo Borgomeo.

S-21792 (A pagamento).

ASEA - S.p.a.

Sede legale in Sulmona (AQ), via Vicenne, località Noce Mattei
Capitale sociale € 104.000,00

Iscritta al n. AQ1999-9776 della C.C.I.A.A. di L'Aquila
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01483170666

Avviso di convocazione

Gli azionisti di «Asea S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società Undis S.p.a., in via P. Mazara n. 2 Sulmona, il giorno 20 novembre 2002, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Compensi amministratori e sindaci revisori;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bartoli Alessandro

S-21801 (A pagamento).

SOGETEL - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Marconi n. 10
 Capitale sociale € 8.192.749 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 06604520012

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 10, per le ore 11 dell'8 novembre 2002 e del successivo 11 novembre 2002, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riparto straordinario mediante prelievo dalla riserva «Utili portati a nuovo»: deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Roberto Roberti Leali

S-21794 (A pagamento).

NOLITEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 396
 Capitale sociale € 890.411,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 06189930016
 Codice fiscale n. 06189930016
 Partita I.V.A. n. 05072861007

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Salaria n. 396, Roma, per il giorno giovedì 7 novembre 2002, alle ore 23, in prima convocazione e per il giorno venerdì 8 novembre 2002, e alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame rapporti finanziari con l'azionista di riferimento;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire in assemblea i signori azionisti che depositeranno le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tommaso Simoni

S-21796 (A pagamento).

INDI - S.p.a.

Sede in Osimo (AN), via Maestri del lavoro n. 3/a
 Capitale sociale € 200.000
 C.C.I.A.A. n. 130228
 Iscrizione al registro imprese e codice fiscale n. 01235180435
 Partita I.V.A. n. 02079110421

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il prossimo 21 novembre alle ore 23, in prima convocazione e per il giorno 22 novembre alle ore 12, in seconda convocazione presso la sede della Nolitel Italia S.p.a., via di Filomarino n. 4, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi degli artt. 2447, 2448 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Eventuale trasferimento sede legale;
 Verifica ed eventuale nomina Organi societari.

Avranno diritto di intervenire in assemblea i signori azionisti che depositeranno le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giovanni Simoni

S-21797 (A pagamento).

Siderimpex - S.p.a.

Sede in Casalmaggiore (CR), strada al Porto n. 31
 Capitale sociale € 2.099.113,80
 Registro imprese n. 036-4335
 R.E.A. di Cremona n. 104789

È convocata l'assemblea ordinaria della società Siderimpex S.p.a., sede in Casalmaggiore, strada al Porto n. 31, per il giorno 11 novembre 2002, alle ore 16,45, presso lo studio dell'avv. Lionello Tirindelli, in Cremona, via Ponchielli n. 8, in prima convocazione, e per il giorno 12 novembre 2002, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica alla data del 30 settembre 2002 e relazione dell'amministratore unico sull'andamento degli affari sociali.

Potranno intervenire in assemblea tutti i soci in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: ing. Mauro Oliani.

S-21817 (A pagamento).

FIN-ECO FACTORING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Porta Pile n. 25, ang. via Odorici n. 8
 Capitale sociale € 5.934.000
 R.E.A. n. 271338
 Codice fiscale e registro delle imprese di Brescia n. 01826250175
 Partita I.V.A. n. 01826250175

I signori azionisti di Fin-Eco Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Brescia, via Porta Pile n. 25, angolo via Odorici n. 8, per il giorno 12 novembre 2002, alle ore 14,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 13 novembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente: Moris Bonacini.

S-21814 (A pagamento).

CAT - S.p.a.

Sede legale Avenza (MS), via G. Pietro n. 2
 Capitale sociale € 994.926
 Iscritta al R.E.A. di Carrara n. 98613
 Partita I.V.A. n. 00060890456

Per il giorno 21 novembre 2002, alle ore 9,30 presso la sede legale in via G. Pietro n. 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2002, alla stessa sede e stesso orario è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Budget 2003 e piano investimenti;
2. Strategie alleanze e partecipazioni;
3. Varie ed eventuali.

Carrara, 3 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Moscatelli Giuliano

S-21826 (A pagamento).

AMGA - Azienda Multiservizi - S.p.a.

Sede in Udine, via del Cotonificio n. 60
 Capitale sociale € 49.178.500 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 02120060302

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 novembre 2002, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 2002, ore 17, presso la sede sociale, a Udine in via del Cotonificio n. 60, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Acquisizione di una partecipazione in società croata;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Antonio Nonino.

S-21815 (A pagamento).

Co.ge.me - S.p.a.**Compagnia Generale Metalli**

Sede in Casalmaggiore (CR), via Enrico Fermi n. 34
 Capitale sociale € 4.000.001,04
 Registro imprese n. 2828
 R.E.A. di Cremona n. 88750

È convocata l'assemblea ordinaria della società Cogeme S.p.a. Compagnia Generale Metalli, con sede in Casalmaggiore, via Enrico Fermi n. 34, per il giorno 11 novembre 2002, alle ore 16, presso lo studio dell'avv. Lionello Tirindelli, in Cremona, via Ponchielli n. 8, in prima convocazione, e per il giorno 12 novembre 2002, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica alla data del 30 settembre 2002 e relazione dell'amministratore unico sull'andamento degli affari sociali.

Potranno intervenire in assemblea tutti i soci in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: ing. Mauro Oliani.

S-21818 (A pagamento).

GE.S.A.C. - S.p.a.**Società Gestione Servizi Aeroporti Campani - Napoli**

Sede legale in Napoli, via del Riposo n. 95
 c/o Aeroporto di Capodichino
 Capitale sociale € 12.912.500,00 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 754/80
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 324314
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03166090633

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati, in sede straordinaria, per il giorno 11 novembre 2002, alle ore 12 presso la sede legale della Gesac, in Napoli, via del Riposo n. 95, c/o Aeroporto di Capodichino, ed occorrendo, per il giorno 13 novembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Naples International Airport Security S.r.l. nella società.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Napoli, 2 ottobre 2002

Il presidente: ing. Mauro Pollio.

S-21812 (A pagamento).

CAMAT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, gall. S. Babila n. 4/A
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 12682310151
 R.E.A. di Milano 1583351

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, gall. S. Babila n. 4/A, per il giorno 12 novembre 2002 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 novembre 2002 alle ore 14,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito, presso le casse sociali. Valgono le disposizioni di legge in materia.

Il presidente: dott. Carlo Lanfranchi.

M-6987 (A pagamento).

SNA - S.p.a.*Convocazione assemblea dei soci della SNA S.p.a.*

Il giorno 11 novembre 2002, alle ore 7 in prima convocazione ed il giorno 12 novembre 2002, alle ore 11 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Pacifico Spagnoletto, via Guido d'Arezzo n. 16, Roma è convocata l'assemblea dei soci della SNA S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Deliberazioni conseguenti gli adempimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Nomina nuovo Organo amministrativo.

All'assemblea potranno partecipare i soci che depositeranno, 5 giorni prima di tale di tali date, presso la sede della società, i certificati azionari in loro possesso.

Roma, 11 ottobre 2002

L'amministratore unico: Robbiano Alfredo.

S-21807 (A pagamento).

MOTORIDE - S.p.a.

Sede sociale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25

Capitale sociale € 9.284.539,00

Registro delle imprese di Pisa e codice fiscale n. 00768460149

Gli azioni sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25 per il giorno 12 novembre 2002, alle 12,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pontedera, 14 ottobre 2002

Il consigliere delegato: Enrico Poli.

S-21827 (A pagamento).

PROFILTUBI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia (RE), via Grandi nn. 7/9

Capitale sociale € 15.600.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 01347070359

R.E.A. n. 178.842

Partita I.V.A. n. 01347070359

Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni al portatore in circolazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in prima convocazione il giorno 11 novembre 2002, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti a norma dell'art. 2415 del Codice civile per un triennio;
2. Determinazione dell'emolumento annuo allo stesso, per il triennio;
3. Delibera in merito alla proposta di modifica della durata e delle condizioni del prestito obbligazionario;
4. Eventuale annullamento dell'estrazione a sorte del 2002.

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza o la rappresentanza di tanti obbligazionisti che rappresentino almeno la metà dei titoli emessi e non estinti.

In difetto, si terrà in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno successivo con il medesimo ordine del giorno.

L'assemblea degli obbligazionisti delibera sui punti 3. e 4., sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole degli obbligazionisti che rappresentino la metà dei titoli emessi e non estinti.

All'assemblea possono assistere gli amministratori ed i sindaci.

Reggiolo, 14 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfieri Lino

S-21820 (A pagamento).

PROFILTUBI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia (RE), via Grandi nn. 7/9

Capitale sociale € 15.600.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 01347070359

R.E.A. n. 178.842

Partita I.V.A. n. 01347070359

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terranno presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 11 novembre 2002 ed eventualmente in seconda convocazione nello stesso luogo e ora il giorno successivo alle ore 16,30, quella ordinaria, subito dopo, quella straordinaria che seguirà quella ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di cinque amministratori in sostituzione di altrettanti dimissionari a norma dell'art. 16 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

Modifiche della durata e delle condizioni del prestito obbligazionario del 29 novembre 1996 non rimborsato, né convertito e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire alle due assemblee, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Reggiolo, 14 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfieri Lino

S-21821 (A pagamento).

ECO IMPERIA - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 130/4
 Capitale sociale € 944.999,91 interamente versato
 Registro imprese n. 4250/4495

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Palazzo comunale in Imperia, viale Matteotti n. 157, Sala giunta, per il giorno 20 novembre 2002, alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2002, alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2364, primo comma, punti 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale nell'ambito del Comune di Imperia; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Imperia, 14 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Lorenzo Pino

S-21819 (A pagamento).

SERVIZI CITTÀ - S.p.a.

Sede in Rimini, via Chiabrera n. 34 B
 Codice fiscale n. 02683380402

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che avrà luogo presso la sede sociale il giorno 27 novembre 2002, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 novembre 2002, alla stessa ora e nella medesima sede, avente all'

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2003;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Tani Bruno.

S-21813 (A pagamento).

DRY PRODUCTS - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciovassino n. 1
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13432660150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Ciovassino n. 1, per il giorno 8 novembre 2002, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale al servizio del «Piano di Stock Option 2002» ex articolo 2441, commi 5, 6 e ultimo, del Codice civile, con soprapprezzo.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: dott. Alberto Piaser

M-6990 (A pagamento).

**C.I.A.S. GROUP - S.p.a.
 Costruzioni Immobiliari Appalti e Servizi**

Sede legale in Milano (MI), via P. Mascagni n. 14
 Capitale sociale € 10.836.000,00

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Noceto (PR), via Gandiolo n. 10, per il giorno 7 novembre 2002, ore 15, in prima convocazione ed occorrendo alle ore 15 dell'8 novembre 2002 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario convertibile di € 5.000.000,00;
2. Modifica del valore nominale di ciascuna azione e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data di convocazione della stessa, abbiano depositato presso la sede sociale i propri certificati azionari.

Milano, 14 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Gabriele Ruffolo

S-21824 (A pagamento).

C.E.M.E. ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Milano, via Oropa n. 5
 Capitale sociale € 780.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Marco Rosnati in Milano, corso Porta Vittoria n. 29, per il giorno 14 novembre 2002, ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 21 novembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina delle cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Davide Miotti

M-7006 (A pagamento).

FONDERIE CAVALLERI & C. - S.p.a.

Sede legale in Isola del Cantone (GE), via Orti n. 53
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova, sezione ordinaria n. 24937
 Codice fiscale n. 00078710100

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 12 novembre 2002, alle ore 19, presso lo studio del notaio dott. Matteo Finelli, ubicato in Genova, via Macaggi n. 21, interno 6, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 14 novembre stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Isola del Cantone, 8 ottobre 2002

L'amministratore unico: Ambrogio Cavalleri.

G-664 (A pagamento).

BRENTAG - S.p.a.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22
 Capitale sociale € 13.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 00835510157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Mezzanotte, in Milano, piazza S. Erasmo n. 7, per il giorno 19 novembre 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dottor Marco Weiss

M-6995 (A pagamento).

C.E.M.E. - S.p.a.

Sede in Milano, via Ronchi n. 39
 Capitale sociale € 257.484

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Marco Rosnati in Milano, corso Porta Vittoria n. 29, per il giorno 14 novembre 2002, ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 21 novembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina delle cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luca Miotti

M-7005 (A pagamento).

CORE - Consorzio Recuperi Energetici - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, via Manin n. 181

Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno: giovedì 7 novembre 2002 alle ore 10,30 presso il Municipio di Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza n. 5, sala giunta, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione indirizzi generali di gestione dei beni e dei servizi pubblici affidati alla società.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Qualora i signori sindaci non potessero partecipare personalmente, si ricorda che il delegato dovrà essere munito di procura notarile.

Il presidente: Giordano Vimercati.

M-6999 (A pagamento).

FUNIVIE VIGEZINE - S.r.l.

Sede in Craveggia, frazione Prestinone
 Capitale sociale € 420.750,00
 Codice fiscale n. 00118430032

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Saija Silvana in Milano, via Aurelio Saffi n. 34, per il giorno 14 novembre 2002 alle ore 9 in prime convocazione, o il giorno 14 novembre 2002 alle ore 14,30 in eventuale seconda convocazione, per discutere e i deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno attenersi alle disposizioni previste dalla legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il vice presidente: ing. Antonio Zucchelli.

M-7004 (A pagamento).

DATA SERVICE - S.p.a.

Sede in Mantova, via Pietro Verri n. 1
 Capitale sociale € 12.998.546,96 interamente versato
 Registro delle imprese di Mantova e codice fiscale n. 01483450209

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Mantova, corso Vittorio Emanuele II n. 13, sala Norlenghi, per il giorno 25 novembre 2002, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 2002, stessi ora e luogo, ed occorrendo, in terza convocazione, per il giorno 27 novembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di C.N.I. Informatica e Telematica S.p.a. in Data Service S.p.a., ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni, previste dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

In conformità alla normativa vigente la documentazione relativa al punto all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Stefano Arvati

S-21825 (A pagamento).

SIC INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Robecchetto con Induno, via Garibaldi n. 29
 Capitale sociale € 1.000.000
 R.E.A. n. 1656924
 Codice fiscale e registro imprese n. 03206280962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 11,30 in Castano Primo, via Villorosi n. 48, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compenso amministratore;
 Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Tappella Emanuele.

M-6994 (A pagamento).

ALBERGHI VALDOSTANI S.A.A.V. - S.p.a.

Sede in Saint-Vincent (AO), viale Piemonte n. 72
 Tel. 0166/5231 - Fax 0166/523799
 Capitale sociale € 12.360.000
 Registro delle imprese di Aosta n. 36260
 R.E.A. n. 22759
 Codice fiscale n. 00035920073
 Partita I.V.A. n. 00641270079

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via del Nuoto n. 11, presso la sede della S.I.T.A.V. S.p.a., per il giorno 7 novembre 2002, alle ore 11, ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere conseguenti alle delibere adottate dall'assemblea ordinaria della S.I.T.A.V. S.p.a. in merito alla esecuzione della lettera d'intenti tra la Finaosta S.p.a. e la S.A.A.V. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modificazione dell'oggetto sociale con esclusione dell'attività alberghiera diretta e trasformazione in Holding di partecipazioni;

Alternativamente:

Deliberazione di riduzione ed aumento del capitale sociale a scioglimento della riserva formulata in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, previa approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2002;

3. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giovanni Frau

S-21925 (A pagamento).

TIRABASSO - S.p.a.

Sede legale in Cattolica (RN), via Mercadante n. 25
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
 di Rimini n. 01971780406

Avviso convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Tirabasso S.p.a. presso la sede amministrativa sita in zona industriale Pian di Picca, San Ginesio (MC) per il giorno 8 novembre 2002, alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo 9 novembre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo.

San Ginesio, 9 ottobre 2002

L'amministratore unico: Tirabasso Luciano.

C-30776 (A pagamento).

TRAVELONLINE.IT - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22
 Capitale sociale € 100.000,16 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 11639070157
 R.E.A. di Milano n. 1485112
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11639070157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 2002, alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 22 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 2002, alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali e delibere conseguenti ex art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Schmid

M-7007 (A pagamento).

Interbarter - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza dell'Indipendenza n. 13
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01802870467

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci che si terrà in Viareggio (LU), via A. Pucci n. 78, presso la sede amministrativa della società, in prima convocazione per venerdì 8 novembre 2002 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per sabato 9 novembre 2002 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina dei nuovi consiglieri di amministrazione;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
4. Delibere conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a € 1.000.000,00;
2. Trasferimento della sede legale in Milano;
3. Delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Domenico Allegretti.

S-21920 (A pagamento).

**SISTEMI TIPOGRAFICI
CARLO COLOMBO - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via R.R. Pereira n. 210
Capitale sociale € 180.000,00 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese e codice fiscale n. 07096841007
Partita I.V.A. n. 07096841007

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati, presso lo studio del notaio Piero Filadoro, in Roma, via Giuseppe Pisanelli n. 4, in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre 2002 alle ore 18 in prima adunanza ed occorrendo, per il giorno 15 novembre 2002, in seconda adunanza stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento indirizzo della sede sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Anna Lia Barberi.

S-21924 (A pagamento).

VERONA ASSICURAZIONI - Società per azioni

Sede legale in Verona, via Carlo Ederle n. 45
Capitale sociale € 8.925.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona
Numero di codice fiscale 00647820232
R.E.A. n. 147512

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di giovedì 7 novembre 2002, alle ore 15, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45, ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di mercoledì 13 novembre, medesimo luogo alle ore 16, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della cessione di ramo d'azienda alla società Cattolica di Assicurazione Coop. a r.l.

Sono legittimati a partecipare all'assemblea coloro che comprovano il proprio diritto attraverso la certificazione emessa dai soggetti di cui alla deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768.

Il presidente: Valentino Perdonà.

S-21921 (A pagamento).

Cattolica Aziende - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle n. 45
Capitale sociale € 10.320.000 interamente versato
Iscritto al registro delle imprese di Verona
Numero di codice fiscale 02652360237
R.E.A. n. 253665

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di venerdì 8 novembre 2002 alle ore 15 presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di mercoledì 13 novembre 2002 medesimo luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della cessione di ramo d'azienda alla società Cattolica di Assicurazione coop. a r.l.

Il deposito delle azioni, ai sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso l'Istituto di Credito Banco Popolare di Verona e Novara.

Il presidente: Stefano Gnechchi Ruscone.

S-21923 (A pagamento).

Cattolica on line - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle n. 45
Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona
Numero di codice fiscale 02816710236
R.E.A. n. 289806

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di giovedì 7 novembre 2002, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di mercoledì 13 novembre 2002, medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della cessione di ramo d'azienda alla società Cattolica di Assicurazione Coop. a r.l.

Il deposito delle azioni, ai sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso l'istituto di credito Banco Popolare di Verona e Novara.

Il presidente: Giorgio Petroni.

S-21922 (A pagamento).

Società Canavesana Acque - S.p.a.

Sede sociale in Ivrea (TO), piazza Vittorio Emanuele II n. 1
 Capitale sociale € 612.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino
 e codice fiscale n. 07588300017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Ivrea (TO), presso gli uffici della società, via Miniere n. 65, per il giorno 7 novembre 2002 alle ore 17, e, occorrendo, in seconda convocazione in Ivrea (TO), presso la Antica Sinagoga, via Quattro Martiri n. 20, per il giorno 8 novembre 2002 alle ore 18 con il seguente

Ordine del giorno:

Comportamento della società ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 63 del 3 giugno 2002 dell'Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ivrea, 11 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Maurizio Franchetto

C-30778 (A pagamento).

PROVINCIA E AMBIENTE - S.p.a.*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Provincia e Ambiente S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pescara (PE), piazza Italia n. 30 per il giorno 12 novembre 2002, alle ore 15 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno successivo stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione a seguito delle dimissioni del consigliere dott. Alberto Pela.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pescara, 14 ottobre 2002

Provincia Ambiente S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Carlo Mancini

C-30627 (A pagamento).

PARRINI WEB - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Colonna n. 361
 Capitale sociale € 774.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 949246
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Roma 06041321008
 Partita I.V.A. n. 06041321008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma, piazza Colonna n. 361, per il giorno 11 novembre 2002, alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 15 novembre 2002, stessa ora e luogo, in assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Roma, 16 ottobre 2002

L'amministratore unico: Marcello Cortesi.

S-21829 (A pagamento).

MARINA DI SAN ROCCO - S.p.a.

Sede in Marina di Grosseto (GR), via Giannutri n. 149
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01053750533
 Registro società Tribunale di Grosseto n. 9466
 C.C.I.A.A. di Grosseto n. 82218

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 novembre 2002 alle ore 7 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2002 alle ore 10, presso la sede sociale in via Giannutri n. 149, Marina di Grosseto (GR), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazioni in merito al disposto dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Determinazioni in merito al Patto Territoriale della Maremma grossetana;

Si rammenta che ciascun socio può farsi rappresentare per delega da altra persona purché non facente parte dell'Organo amministrativo. Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Grosseto, 8 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Remo Giulietti

S-21914 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DELL'ADRIATICO TERAMANO**

Teramano (TE)

Adempimenti legge n. 154/92 - Trasparenza bancaria

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 154/92, si comunica alla gentile clientela che con decorrenza 10 ottobre 2002, i tassi passivi massimi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio saranno pari al 3%.

Mosciano S.A., 7 ottobre 2002

Il direttore: Piersanti Palmarino.

C-30602 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche
e appartenente al gruppo bancario
Banca Antoniana - Popolare Veneta
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, corso Venezia n. 56
Capitale € 149.639.907, riserve € 292.399.063,85
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro delle imprese di Milano n. 00776620155*

*Prestiti obbligazionari Interbanca
Riacquisto sul mercato e contestuale annullamento*

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. provvederà in data 14 ottobre 2002 al riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario Interbanca 379a 1999/2004 indicizzato ad un paniere di azioni del comparto «Utilities» - Codice ISIN IT0001370581, ed al contestuale annullamento delle stesse per l'importo di € 40.000.000. Il prestito obbligazionario Interbanca 379a 1999/2004 indicizzato ad un paniere di azioni del comparto «Utilities» rimane in circolazione per € 32.000.000.

Milano, 11 ottobre 2002

Interbanca S.p.a.
Gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
M. Clerici - G.M. Mellerio

M-6986 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CENTRO CALABRIA - S.c.r.l.**

Cropani (CZ)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01935780799

Si comunica che, a decorrere dall'1° ottobre 2002, le valute applicate ai versamenti della clientela in conto corrente sono così determinate:

contanti e assegni bancari tratti sulla filiale negoziatrice: giorno dell'operazione;
assegni bancari tratti su altre ns. filiali: 2 giorni lavorativi;
assegni bancari di altre banche: 8 giorni lavorativi;
assegni circolari: 2 giorni lavorativi;
altri valori: 5 giorni fissi successivi alla data di effettivo realizzo.

Li, 4 ottobre 2002

Il direttore generale: dott. P. Giustiniani.

C-30600 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pompiano (BS), piazza S.Andrea N. 12/14
Codice fiscale n. 00436650170
Partita I.V.A. n. 00561800988

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2002 i tassi passivi sui conti correnti hanno subito una diminuzione dello 0,25%.

Pompiano, 9 ottobre 2002

p. Banca di Credito Cooperativo
di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: Mensi Luigi

C-30634 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SALERNO
Società per azioni**

Sede in Salerno
Capitale sociale € 11.400.000 interamente versato
Registro imprese n. 2795
C.C.I.A.A. di Salerno n. 86378
Partita I.V.A. n. 001699470655

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 2002, il «top-rate» dell'istituto viene elevato dal 12,00% al 12,50%.

Per effetto di tale aumento, alle condizioni che regolamentano i rapporti di c/c attivi con la clientela vengono apportate le seguenti variazioni: aumento dello 0,50% sui tassi a debito, compresi quelli sui conto di smobilizzo (s.b.f. cd anticipi fatture), fermo restante il «top-rate» come sopra elevato al 12,50%. Con analoga decorrenza 1° ottobre 2002 vengono elevati nella misura massima del 13,75% il tasso per scoperto oltre il limite di fido e la maggiorazione di tasso sui c/c con andamento anomalo.

Sempre con decorrenza 1° ottobre 2002, la «commissione massimo scoperto» viene elevata in misura dello 0,250%, fermo restante il limite massimo fissato nello 0,750%.

Salerno, 11 ottobre 2002

Banca Popolare di Salerno S.p.a.
Il vice direttore: dott. Claudio Battaglia

S-21779 (A pagamento).

**CAPITALIA
Gruppo bancario**

Estrazione delle obbligazioni fondiariale a tasso variabile

In conformità all'art. 15, della legge 6 giugno 1991 n. 175, si comunica che il giorno 29 ottobre 2002, alle ore 9,30 presso la società Roma Servizi informatici, piazza Gola n. 11, 00156 Roma, alla presenza di un notaio, saranno sorteggiate, nella misura prevista dai rispettivi piani d'ammortamento, le serie obbligazionarie fondiariale a tasso variabile.

I titoli estratti saranno rimborsati, al valore nominale, a decorrere dal 1° gennaio 2003.

Roma, 15 ottobre 2002

Capitalia:
R. Materazzi - L. Questa

S-21780 (A pagamento).

SMEB - Cantieri Navali - S.p.a.

Diffida (ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile)

La SMEB - Cantieri Navali S.p.a., con sede in Messina, via San Raineri, codice fiscale n. 00141290833, diffida la società Sirio S.r.l. con sede in Messina, via dei Mille n. 243, codice fiscale n. 02595970837 a versare alla SMEB - Cantieri Navali S.p.a., la somma di € 682.292,50 quale corrispettivo e residuo dovuto del valore nominale di n. 217.794 azioni di nuova emissione della società SMEB Cantieri Navali S.p.a. di nominali € 5,16 cadauna dalla Sirio sottoscritte. Si avvisa che, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della presente diffida nella *Gazzetta Ufficiale*, si procederà ai sensi di legge, ivi compresa la possibilità di far vendere le suddette azioni ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile.

Messina, 14 ottobre 2002

SMEB - Cantieri Navali S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Panzerra

S-21822 (A pagamento).

ABF FINANCE - S.r.l.

Iscritta al n. 33953 all'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993

Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9
Capitale sociale € 12.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 02285880981
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02285880981

ABF LEASING - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9
Capitale sociale € 7.800.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07967470159

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4, della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 luglio 2002, Abf finance S.r.l. (di seguito, l'«Acquirente») comunica che in data 11 ottobre 2002 ha acquistato pro soluto da Abf leasing S.p.a. (di seguito, l'«Originator») ogni e qualsiasi credito derivante dai c/o in relazione contratti di locazione finanziaria stipulati dall'originator e ai relativi beni, ivi inclusi, (i) il diritto a ricevere tutte le somme dovute alla data di valutazione dagli utilizzatori a titolo di canone od ad altro titolo (ad esclusione delle somme dovute dall'utilizzatore a titolo di prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto di un bene e dell'I.V.A. sui canoni); (ii) gli indennizzi; (iii) gli indennizzi liquidati in forza di una polizza di assicurazione di cui sia beneficiario l'originator e le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai contratti di locazione di cui sia beneficiario l'originator; (iv) nel caso in cui il contratto di locazione venga risolto, proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di locazione; e (v) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi, che alla data del 30 settembre 2002 avevano, oltre alle caratteristiche descritte ai punti da (i) a (xii) (inclusi) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 luglio 2002, le seguenti caratteristiche:

- 1) almeno due canoni risultino pagati;
- 2) non sia previsto il pagamento dell'ultimo canone da parte dell'utilizzatore successivamente al 31 luglio 2012;
- 3) i beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria siano stati consegnati al relativo utilizzatore anteriormente al 1° giugno 2002, ad eccezione del 9 luglio 2001;
- 4) il diritto di opzione non possa essere esercitato dall'utilizzatore prima del 31 marzo 2003;
- 5) in caso di contratti a tasso variabile, lo spread nominale annuo sia superiore all'1,5% p.a. rispetto al tasso base di riferimento;
- 6) in caso di contratti a tasso fisso, tale tasso sia superiore al 4,85% p.a.;
- 7) in relazione ai contratti di locazione finanziaria non sia stato notificato all'utilizzatore alcun atto di citazione o di chiamata in causa da parte dell'originator o di terzi.

L'acquirente ha conferito incarico ad Abf leasing S.p.a. ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare ad Abf leasing S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Milano, 14 ottobre 2002

Abf Finance S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Riccardo Ducci

M-6989 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****CORTE DEI CONTI****Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza dell'8 ottobre 2002 decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
4834/G	Lanzafame Salvatore	06/06/1885	09/03/1956
4814/G	Mirabile Francesco	30/10/1896	12/02/1965
4888/G	Orlando Gaetano	22/09/1912	11/04/1994
6048/G	Leone Giuseppe	12/01/1910	03/02/1989
3667/G	Merulla Gaetano	15/07/1919	07/08/1994
4837/G	D'arrigo Tommaso	11/01/1915	06/06/1957
4836/G	Casa Arcangelo	03/06/1905	29/11/1960
4818/G	Tobler Giuseppe	1894	19/11/1961
4817/G	Goffo Giovanna	07/07/1894	18/09/1972
4816/G	Albanese Pietro	1903	14/04/1965
4815/G	Nitto Paolo	20/11/1891	10/11/1972
4835/G	Tasti Beatrice	1889	14/05/1961
7546/G	Fazio Antonino	09/01/1917	22/11/1985
3482/G	Di Maggio Luigi	16/10/1891	20/07/1967
6992/G	Isolano G. Battista	19/01/1912	08/03/1997
3617/G	Tiranna Alfio	02/08/1923	26/09/1971
3484/G	Patrigno Luigi	21/05/1891	29/07/1965
3625/G	Tomasello Melchiorre	13/01/1911	13/09/1991
4839/G	Failla Giovanni	28/01/1892	
4840/G	Spadaio Tommaso	28/10/1882	31/03/1960
3650/G	Licata Antonino	12/08/1898	11/08/1975
4838/G	Catodici Calogero	1894	
7199/G	Persico Salvatore	25/03/1907	13/04/1983
3476/G	Occhipinti G. Battista	24/01/1920	12/11/1966
3478/G	Pizzolato Antonino	15/04/1912	13/04/1985

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-30638 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 27 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno circolare n. 9021481885 di € 1.222,00 emesso in data 9 agosto 2002 dalla Banca IntesaBci S.p.a., filiale di Seriate, all'ordine di Bonetti Silvia.

Avv. Fulvio De Lucia.

C-30633 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della Azzurra Sanitari in Ceramica S.p.a., il Tribunale di Viterbo sez. di Civita Castellana, in data 4 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Civita Castellana contraddistinto dal n. 2300531555 di € 810,00, con beneficiario Alessi Gianluca e ne ha autorizzato il pagamento trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Civita C., 7 ottobre 2002

Avv. Alessandro Fortuna.

C-30598 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Savona sez. di Albenga, con decreto del 18 luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari 4040111064-02, 4040111065-03, 4040111066-04 4040111067-05 emessi da Banca Intesa filiale di Biella autorizzando, decorsi 15 giorni il pagamento in mancanza opposizione.

Grazia Cormio.

G-663 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 27 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: 1) n. 631909064 di € 310,00 tratto da Giovanni Faggiolati all'ordine di Vincenzo Pertosa sul c/c n. 3101.64 intestato ad Arte Nomade presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Tolentino ABI n. 1030, CAB n. 69200; 2) n. 631909065 di € 1.115,55 tratto da Giovanni Faggiolati all'ordine di «I Poeti Live» sul c/c n. 3101.64 intestato ad Arte Nomade presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Tolentino ABI n. 1030, CAB n. 69200, autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Carlo Serrani.

S-21823 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto in data 11 luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti sette assegni bancari: assegno bancario n. 0528266363 per L. 15.500.000; assegno bancario n. 0552101212 per L. 19.640.000; assegno bancario n. 0538299183 per L. 19.640.000; assegno bancario n. 552101006 per L. 15.500.000.

Tutti tratti dalla Banca di Roma S.p.a., filiale di Bologna 2; assegno bancario n. 098361485805 per L. 6.800.000 sul c/c n. 3163/01 all'ordine di Rofix Varese.

Tratto sulla Banca Intesa Cariplo agenzia di Nichelino da Amati Angelo; assegno bancario n. 0264055077-00 di L. 30.000.000 tratto da Orizzonti Immobiliari S.r.l. sul c/c n. 25598 presso la Banca Popolare di Milano agenzia di Voghera n. 220;

assegno bancario n. 0157293670 tratto presso la Banca Popolare Commercio Industria, agenzia di Roma, dalla Ellegi S.r.l., per L. 3.780.000, sul c/c n. 1184/01, all'ordine di Rofix Varese S.r.l. autorizzandone il pagamento trascorso quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Per Rofix Varese S.r.l.

Il procuratore speciale: Roberto Valvassori

C-30626 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 8 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore: emessi dalla Banca di Roma dip. 860; polizza al portatore n. 10002763529 emessa il 5 febbraio 2001 estimo L. 6.300.000 prestito L. 5.040.000 intestato a Mietta Giuliana; polizza n. 10002762933 emessa il 29 gennaio 2001 estimo L. 2.040.000 prestito L. 1.920.000 intestata a Mietta Giuliana. Opposizione legale 90 giorni.

Mietta Giuliana.

M-7000 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento delle polizze n. 10002950755 - 10002950757 - 10002950758 - 10002950759 intestata a De Pasquale Silvana, emessa dal Banco di Roma, agenzia via Piranesi con un saldo apparente di € 6817,23.

Opposizione legale entro 90 giorni.

De Pasquale Silvana.

M-7001 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO**

Con decreto in data 11 settembre 2002 il presidente ha nominato curatore dell'eredità rilasciata ai creditori di Giorgio Roncarolo, nato a Vercelli il 3 aprile 1938 in vita residente in Ozzano Monferrato e deceduto a Vercelli il 1° maggio 2002, l'avvocato Tiziana Rota, con studio in Casale Monferrato, via Guazzo n. 1/B. L'avvocato Rota provvederà alla liquidazione del patrimonio ereditario ex art. 498 e segg. c.c.

Casale Monferrato, 25 settembre 2002

Il cancelliere: dott.ssa Rossella Angelino.

C-30603 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Rovigo il giorno 12 luglio 2002 i signori Cominato Gabriella, Abada Elisabetta e Abada Ettore hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del signor Abada Orfeo, nato a Papozze il 6 marzo 1922, disperso in fatto d'arme in Russia e dichiarato irreperibile dal Distretto Militare di Rovigo il 31 marzo 1943. Chiunque abbia sue notizie le comunichi al Tribunale di Rovigo, cancelleria volontaria giurisdizione.

Avv. Andrea Falco.

C-30783 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

GEFINAS - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Roma in data 4 ottobre 2002 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione con il rendiconto della gestione della procedura indicata e relazione del Comitato di sorveglianza.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre, con ricorso al Tribunale di Roma, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: prof. avv. Filippo Satta.

S-21776 (A pagamento).

FINLOANITALIA - S.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Roma in data 4 ottobre 2002 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione con il rendiconto della gestione della procedura indicata e relazione del Comitato di sorveglianza.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre, con ricorso al Tribunale di Roma, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: prof. avv. Filippo Satta.

S-21775 (A pagamento).

CO.SE.GE. - Cooperativa Servizi Generali a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Camerino (MC), via Ridolfini n. 17

Sono stati depositati, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Camerino, gli atti finali unitamente al piano di riparto.

Gli interessati potranno proporre, nei termini di legge, le loro contestazioni con ricorso al Tribunale.

Il commissario liquidatore: rag. Giuliana Pallucca.

S-21798 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
(Provincia di Bergamo)**

Estratto avviso d'asta pubblica

È indetta per il giorno 22 novembre 2002, alle ore 10, asta pubblica per la vendita del seguente bene immobile: area sita in via Folzoni, zona D3/3, catastalmente individuata al N.C.T. ai mappali nn. 279/b, 280 e parte del n. 444, avente superficie di mq 11.821 e facente parte del piano di lottizzazione a destinazione produttiva «Folzoni 1».

Prezzo a base d'asta: € 1.300.000,00 (unmilione trecentomila/00 euro).

Deposito cauzionale: € 130.000,00 (centotrentamila/00 euro).

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Azzano San Paolo, Ufficio protocollo, piazza IV Novembre n. 23, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 novembre 2002.

Il bando integrale è affisso presso l'albo pretorio del Comune di Azzano San Paolo e reso pubblico sul sito internet: (www.comune.azzano.bg.it)

Copia dello stesso ed eventuali altre informazioni attinenti alla parte amministrativa saranno fornite dal Settore tecnico, piazza IV Novembre n. 23, Azzano San Paolo (tel. 035/532286, fax 035/530073) ore 11-13.

Azzano San Paolo, 11 ottobre 2002

Il responsabile del settore tecnico:
arch. Elisabetta Bolognini

M-6992 (A pagamento).

OPERA PIA TAPPARELLI D'AZEGLIO

Saluzzo (CN), via Cuneo n. 16

Tel. 0175/249204

Avviso di asta pubblica (estratto)

Il giorno 13 novembre 2002, alle ore 10,30, presso la sede dell'ente, si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte segrete (art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924) per la vendita del seguente immobile in Savigliano: terreno libero da affittanze individuato dal vigente P.R.G.C. in area agricola, descritto in C.T. al foglio 20, mappale n. 27, seminativo irriguo, di superficie ha 5.83.87, € 420.000,00. L'immobile è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con i relativi diritti e servitù, tenendo conto di quanto precisato nella perizia estimativa ed atti relativi che qui integralmente si richiamano. La vendita è effettuata a corpo ed eventuali difformità che dovessero emergere saranno ininfluenti a tutti gli effetti, compreso il prezzo. Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire alla sede dell'ente, via Cuneo n. 16, Saluzzo, in busta chiusa raccomandata, entro le ore 12 del 12 novembre 2002. Il deposito a garanzia è pari a due decimi del valore a base d'asta dell'immobile. Gli atti sono visibili presso la segreteria dell'ente nelle ore d'ufficio.

Saluzzo, 11 ottobre 2002

Il segretario direttore: dott. Silvano Roasio.

C-30589 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza**

Estratto avviso d'asta - Alienazione di unità immobiliare

L'Azienda U.S.L. di Piacenza il giorno 19 novembre 2002 alle ore 9 nella sala delle riunioni sita al 5° piano della propria sede in corso Vittorio Emanuele n. 169, Piacenza, procederà con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alla vendita all'incanto della seguente unità immobiliare:

lotto: area fabbricabile sita in Borgonovo V.T. (PC), via Seminò, della superficie complessiva di mq 13.320.

Prezzo di base d'asta € 413.166,00 (non soggetto ad I.V.A.).

Deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, del 10% del valore del lotto. Le offerte, corredate dalla prescritta documentazione, il tutto in competente bollo, dovranno pervenire a questa Azienda U.S.L. a mezzo raccomandata in plico sigillato entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 novembre 2002.

Potranno essere presentate offerte nel termine massimo di un'ora dall'apertura della gara. Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste all'Area dipartimentale affari generale e legali, Ufficio contratti, Azienda U.S.L. di Piacenza tel. 0523/358742, fax 0523/358775, e-mail: affgen@ausl.pc.it la copia integrale dell'avviso è presente anche sul sito aziendale: www.ausl.pc.it

Il direttore generale: dott. Francesco Ripa di Meana.

C-30635 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare contratti e forniture
 Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo
 Telef. fax 081/7955436

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 14 del 12 giugno 2002 registrata all'indice generale al n. 779 del 18 giugno 2002, modificata con determinazione n. 18 del 15 luglio 2002 repertoriata all'ufficio esecutività in data 18 luglio 2002 al n. 88, è indetta asta pubblica, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., per la fornitura di materiale vario occorrente per l'igiene del personale in servizio presso l'amministrazione comunale fino all'importo complessivo di € 348.070,00 I.V.A. compresa. Le caratteristiche tecniche della fornitura sono specificate all'art. 6 del capitolato speciale consultabile presso il Servizio provveditorato, via Lombardi n. 15, Napoli. L'asta si svolgerà alle ore 10 del 3 dicembre 2002 presso i locali del Servizio gare e contratti sito in Pal. S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli entro le ore 12 del 2 dicembre 2002 tramite plico raccomandato del Servizio postale, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante le indicazioni del mittente, dell'oggetto dell'appalto ed estremi della determinazione d'indizione. I plichi raccomandati dovranno contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione: 1) richiesta di partecipazione, sottoscritta ai sensi di legge dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti: a) di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento utile concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lett. a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e l'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.; 2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi a quella fissata per l'arrivo della domanda stessa; 3) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica così come previsto all'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con particolare riguardo alle lett. a) e c) per le quali sono richieste due idonee referenze bancarie, rilasciate in data non anteriore a mesi tre, e dichiarazione concernente il fatturato di analoghe forniture, effettuate nell'ultimo triennio, di almeno € 500.000,00; 4) attestazione da parte del Servizio provveditorato di aver preso visione dell'ubicazione delle sedi interessate; 5) capitolato tecnico firmato per accettazione in ogni sua pagina, da ritirarsi presso il Servizio provveditorato sito in Napoli, via Lombardi n. 15; 6) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta redatta in carta da bollo recante il ribasso in cifre e lettere e sottoscritta dal legale rappresentante; 7) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale, oppure con polizza fidejussoria assicurativa o bancaria (è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo assegno circolare); 8) dimostrazione delle capacità tecniche mediante consegna, da effettuarsi presso il Magazzino del Servizio provveditorato sito in Napoli alla via Lombardi n. 15, entro e non oltre le ore 12 del 25 novembre 2002, della campionatura di ogni articolo della fornitura così come indicato al punto 7 del C.S.A. la cui idoneità sarà espressa da un'apposita commissione composta da: dirigente del Servizio provveditorato o suo delegato, funzionario tecnico del Servizio provveditorato, responsabile del Magazzino del Servizio provveditorato, responsabile dell'ufficio preposto del Servizio provveditorato. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara. L'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, nei confronti di quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 14 ottobre 2002.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-30587 (A pagamento).

AREA - S.p.a.
Azienda Ravennate Energia Ambiente

Prot. 52004.

Procedura negoziata n. 50/02 - Bando di gara per la fornitura di «polidrossiclorosolfato d'alluminio» per il periodo di giorni 730

1. Ente appaltante: Area S.p.a. Azienda Ravennate Energia Ambiente, sede legale in via Romea Nord nn. 180/182, 48100 Ravenna, tel. 0544/241011, telefax 0544/34761.

2. Natura dell'appalto: fornitura da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 12, comma 3.c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 (trattativa privata da esperirsi mediante gara ufficiosa preceduta dalla pubblicazione del bando).

3. Luogo di consegna: Centrale Acquedotto, Impianto Trattamento, via Bassette n. 3, 48100 Ravenna, Italia.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: C.P.V.: 24131500, 24133123. Fornitura, sotto forma di «somministrazione periodica» di circa kg 2.600.000 di «polidrossiclorosolfato d'alluminio», da utilizzare presso l'impianto di potabilizzazione per il periodo di giorni 730. Le caratteristiche del prodotto, tutte le modalità di fornitura e le clausole contrattuali sono specificate nel capitolato speciale d'appalto, che sarà trasmesso alle imprese ammesse alla gara. L'importo presunto dell'appalto è di € 533.624,00 I.V.A. esclusa.

4.b) Non è ammessa la facoltà di presentare offerte parziali rispetto al quantitativo a base di gara.

7. Termine di consegna del prodotto: consegne periodiche da effettuarsi previo ordinativo da parte del personale incaricato, per il periodo di giorni 730, decorrenti indicativamente dal 1° gennaio 2003, ed, in ogni caso, dalla data del verbale d'inizio della fornitura. Le dette consegne devono essere effettuate entro cinque giorni lavorativi dall'ordine, via telefax.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 18 novembre 2002.

8.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Area S.p.a., Servizio Acquisti Magazzino, via Romea Nord nn. 180/182, 48100 Ravenna.

8.c) Lingua: italiano.

9. Cauzione: le imprese invitate dovranno produrre, in sede d'offerta, una cauzione provvisoria di € 10.672,48, corrispondente al 2% dell'importo a base di gara. Solo l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione su base annua.

10. Modalità di finanziamento: l'appalto è finanziato con risorse interne previste nel bilancio aziendale; le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato che verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara.

11. Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 sono ammessi i Raggruppamenti Temporanei di Imprese di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, 358; l'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere prodotto solo in caso di aggiudicazione a favore della stessa A.T.I.

12. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e le condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve assolvere; documentazione da produrre a corredo della domanda di partecipazione: l'elenco dettagliato dei documenti e le modalità per presentare la domanda di partecipazione sono specificate nel fascicolo integrativo di dettaglio allegato al presente bando, che viene consegnato gratuitamente alle imprese che intendono partecipare alla gara (escluse eventuali spese di spedizione a carico delle ditte richiedenti).

15. Per qualsiasi informazione rivolgersi ad Area S.p.a., Ufficio Acquisti Magazzino, via Romea Nord n. 180, 48100 Ravenna Italia tel. 0544/241251, fax 0544/241296, tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 8 alle ore 13.

17. Data di spedizione del bando: 10 ottobre 2002.

18. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea: 10 ottobre 2002.

Ravenna, 10 ottobre 2002

Il direttore servizi tecnici: dott. Manrico Colla.

C-30588 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA**Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese**

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97
Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536588

Avviso di gara a procedura aperta/pubblico incanto

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. viene indetta gara a procedura aperta/pubblico incanto per la fornitura di arredi per l'U.O. di Utic e cardiologia dello Stabilimento ospedaliero di Imperia per un importo presunto di € 180.000 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: in base al prezzo globale più basso per l'intera fornitura ai sensi dell'art. 19, punto 1), lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

L'amministrazione utilizzerà le risultanze della gara per i successivi 12 mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione.

Ritiro delle norme di partecipazione e del capitolato speciale: presso l'U.O. gestione processi di acquisto dell'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese, via Aurelia n. 97, 18032 Bussana di Sanremo (IM), tel. 0184/536628-663 (sig.ra Del Carlo), fax 0184/536624, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13, almeno 15 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte. Non sarà effettuata nessun'altra forma di consegna.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 10 dicembre 2002.

Apertura delle offerte ore 9,30 del giorno 12 dicembre 2002 presso i locali dell'U.O. gestione processi di acquisto dell'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese, via Aurelia n. 97, 18032 Bussana di Sanremo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento con nota a mezzo raccomandata a.r. anticipatamente alla data di presentazione delle offerte.

Non saranno ammesse alla gara le ditte singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Periodo di tempo durante il quale le offerte sono vincolate: giorni 180 dalla data fissata per la ricezione delle offerte.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 11 ottobre 2002.

Il direttore generale: dott. Mauro Barabino.

G-666 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Reparto tecnico logistico amministrativo Liguria

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata

Il Reparto tecnico logistico amministrativo Liguria della Guardia di Finanza, piazza Cavour n. 1, di Genova, telefono 010/2446317, fax 010/2446215, intende provvedere, mediante licitazione privata con procedura accelerata, che si terrà il giorno 9 dicembre 2002 presso gli uffici del predetto reparto, all'appalto dei lavori di allestimento di due gommoni oceanici del Comando Stazione Navale di Genova.

La procedura accelerata si rende necessaria al fine di effettuare nel più breve tempo possibile i suddetti lavori e di evitare nocimento per l'amministrazione.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

Possono richiedere di essere invitate alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'aggiudicazione sarà disposta, separatamente per ciascuno lotto, a favore dell'impresa che avrà preferito l'offerta recante il maggiore ribasso percentuale rispetto ai prezzi noti posti a base d'asta per ciascuno dei sotto-notati lotti, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827:

lotto n. 1, «B.S.O.237», prezzo noto posto a base d'asta € 17.000,00;

lotto n. 2, «B.S.O.239», prezzo noto posto a base d'asta € 18.000,00.

È ammesso partecipare alla gara per uno o per entrambi i lotti.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire, entro il 7 novembre 2002, pena l'esclusione, la documentazione, di data non anteriore a 180 giorni, di cui agli artt. 11, 12, 13, primo comma, lett. a) e c) e dell'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad inviare la lettera di invito.

La domanda, redatta in lingua italiana, in carta da bollo da € 10,33, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro il predetto termine del 7 novembre 2002 al Reparto tecnico logistico amministrativo Liguria della Guardia di Finanza, Ufficio amministrazione/Sezione acquisti, piazza Cavour n. 1, 16128, Genova, in busta chiusa a meno raccomandata del servizio postale o a mezzo corriere.

All'esterno la busta dovrà recare la dicitura: «Urgente, contiene istanza di partecipazione a gara per il Servizio navale con scadenza il 7 novembre 2002».

Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il giorno 16 novembre 2002. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto. Ulteriori informazioni inerenti il procedimento di gara potranno essere richieste al citato reparto T.L.A.

Liguria della Guardia di Finanza, Ufficio amministrazione/Sezione acquisti, M.o.m. Dell'Aversana Salvatore, tel. 010/2446317.

D'ordine

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Gian Raffaele Guariniello

G-665 (A pagamento).

A.S.P. - Asti Servizi Pubblici - S.p.a.*Avviso di avvenuta aggiudicazione*

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.P., Asti Servizi Pubblici S.p.a., piazza Saragat nn. 2/3, Asti (Italia), tel. 0141/434611, fax 0141/453174.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Categoria di servizio e descrizione: affidamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva con piano di manutenzione, ex art. 16, commi 3, 4 e 5, della legge n. 109 del 1994, nonché del coordinamento in fase di progettazione ex articoli 4 e 12 del decreto legislativo n. 494 del 1996, relativamente alla «realizzazione di opere acquedottistiche»; C.P.C.: 867.

4. Data aggiudicazione appalto: 6 agosto 2002 con delibera n. 131, verbale n. 13.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157 del 1995, secondo i criteri previsti nel disciplinare di gara, in base ai seguenti pesi: - elementi qualitativi di natura tecnico-discrezionale: a) merito tecnico relativo a un servizio di progettazione analogo, max p. 35; b) qualità, metodologia e tecnica con relazione d'offerta, max p. 30; c) servizi di assistenza post progettazione, max p. 10; - elementi quantitativi di natura numerica vincolata: d) ribasso sul tempo di intervento a richiesta, max p. 5; e) ribasso sul prezzo: max p. 10; f) ribasso sul tempo di esecuzione, max p. 10.

6. Numero di offerte ricevute: 2.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: A.T.I. costituita dalla capogruppo mandataria Hydrodata S.p.a. di 10123 Torino, via Pomba n. 23, mandante HY. M. Studio di 10123 Torino, via Pomba n. 23.

8. Prezzo pagato: € 230.763,00 oltre I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 23 febbraio 2002.

10. Data di invio del presente avviso: 11 ottobre 2002.

11. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 ottobre 2002.

L'amministratore delegato: avv. Davide Gariglio.

C-30616 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI

Bando per la cessione congiunta da parte del Comune di Vercelli di quote del capitale sociale di Atena S.p.a. e del capitale sociale di Atena Patrimonio S.p.a.

Il Comune di Vercelli piazza Municipio n. 5, Settore Bilancio, Servizio gestione patrimoniale,

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 31 del 24 giugno 2002. Premesso che:

a) a seguito del processo di scissione, reso necessario dall'applicazione dell'art. 35 legge n. 448/2001, il Comune di Vercelli risulta azionista delle seguenti due società (di seguito anche le «società»):

scidente: Atena S.p.a., con sede in Vercelli, corso Palestro n. 126, capitale sociale di € 8.203.255,00;

beneficiaria di nuova costituzione: Atena Patrimonio S.p.a., sede in Vercelli, corso Palestro n. 126, capitale sociale di € 73.829.295,00.

Il processo di scissione è stato avviato con delibera di assemblea straordinaria di Atena S.p.a. in data 29 luglio 2002;

b) la compagine sociale delle società è attualmente la seguente Atena S.p.a., socio Comune di Vercelli: n. azioni 1.639.918, % 99,9553 altri Comuni soci: n. azioni 733, % 0,0447.

Atena Patrimonio S.p.a., socio Comune di Vercelli n. azioni 1.639.918 % 99,9553, altri Comuni soci: n. azioni 733 % 0,0447;

c) le società hanno per oggetto:

Atena S.p.a.: l'esercizio delle attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie, del ciclo integrale delle acque, la gestione dei servizi ambientali compreso il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti in genere, e di altri servizi a rete comprese le telecomunicazioni, nonché l'assunzione di servizi pubblici in genere;

Atena Patrimonio S.p.a.: è proprietaria delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali. La società sviluppa anche le attività complementari a quanto sopra indicato, ivi compreso, ai sensi di legge, la gestione di tali reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.

d) in forza della delibera del Consiglio comunale di Vercelli n. 31/02 il Comune ha deciso di porre congiuntamente in vendita le seguenti azioni (di seguito anche le «Azioni delle due società»):

n. 574.225 azioni, del valore nominale di € 5,00 ciascuna, pari al 35% del capitale sociale della Atena S.p.a.; per ulteriori n. 82.032 azioni, del valore nominale di € 5,00 ciascuna, pari al 5% del capitale sociale di Atena S.p.a. Il Comune si riserva la facoltà di cederle secondo quanto indicato al successivo punto 2.4);

fino a n. 410.162 azioni, del valore nominale di € 45,00 ciascuna, pari al 25% del capitale sociale della Atena Patrimonio S.p.a., con un minimo di n. 196.878 azioni, del valore nominale di € 45,00, pari al 12% del capitale sociale di Atena Patrimonio S.p.a.;

e) l'oggetto del presente bando è l'individuazione del soggetto partner industriale (l'«aggiudicatario») che si renderà acquirente delle azioni delle due società;

f) l'aggiudicatario dovrà stipulare con il Comune di Vercelli patti parasociali.

Indice una procedura concorsuale ristretta per la scelta del partner industriale al quale cedere una quota del 35% del capitale sociale di Atena S.p.a. con facoltà di cessione di un'ulteriore quota del 5% secondo quanto indicato al successivo punto 2.4), e una quota a partire dal 12% e fino al massimo del 25% del capitale sociale di Atena Patrimonio S.p.a., e fissa in € 15.901.185,46 (quindicimilioninovecentounmilacentottantacinque/46) il prezzo minimo complessivo di cessione relativo alle azioni delle due società, di cui € 6.500.260,96 (seimilionicinquecentomiladuecentosessanta/96) relativi alla quota del 35% in Atena S.p.a. ed € 9.400.924,50 (novemilioni quattrocentomilanovecentoventiquattro/50) relativi alla quota del 12% in Atena Patrimonio S.p.a.

1. Requisiti di partecipazione:

1.1) possono partecipare alla procedura soggetti (persone giuridiche), anche tra loro associati ai fini della presente procedura («Cordata o Cordate»). In tal caso, unitamente alla domanda di partecipazione, i soggetti partecipanti alla Cordata dovranno presentare un impegno, sottoscritto dai legali rappresentanti di ciascuno di essi, a costituirsi, in caso di aggiudicazione, in società di capitali o consorzio, che sottoscriverà l'acquisizione delle azioni delle società. La presente procedura è diretta alla selezione del/i partner/s industriale/i delle società. Eventuale/i partner/s finanziario/i può/possono quindi concorrere unicamente in cordata con il partner industriale.

1.1.1) partner industriale. I partecipanti dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

a) attualmente gestiscano ed abbiano gestito, per gli anni 2001/2000/1999, anche attraverso società controllate, pubblici servizi in almeno n. 2 dei seguenti settori:

distribuzione gas; ciclo idrico;

produzione e/o distribuzione energia elettrica;

gestione rifiuti e igiene ambientale, telecomunicazioni;

b) possiedano un patrimonio netto, anche consolidato, risultante dal bilancio approvato dell'ultimo esercizio, non inferiore a € 50.000.000 (cinquantamiliardi) ed abbiano realizzato, nel triennio 2001/2000/1999, un fatturato complessivo non inferiore a € 300.000.000,00 (trecentomiliardi); di cui almeno € 100.000.000,00 (centomiliardi) realizzato nell'anno 2001, riferito ad uno o più dei n. 5 settori di cui al punto a);

c) abbiano facoltà di contrarre con la P.A. e non si trovino, e non siano stati nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, ovvero a carico dei quali non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

d) abbiano adempiuto gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori conformemente alle norme dell'ordinamento italiano o di quelle dello Stato in cui sono stabiliti;

e) abbiano adempiuto gli obblighi tributari conformemente alle norme dell'ordinamento italiano o di quelle dello Stato in cui sono stabiliti.

1.1.2) eventuale partner finanziario con limitazione di partecipazione a istituti di credito, fondazioni bancarie e istituti di assicurazione.

I partecipanti dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

a) possiedano un patrimonio netto, anche consolidato, risultante dal bilancio approvato dell'ultimo esercizio, non inferiore a € 10.000.000,00 (diecimiliardi);

b) abbiano facoltà di contrarre con la P.A. e non si trovino, e non siano stati nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, ovvero a carico dei quali non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

c) abbiano adempiuto gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori conformemente alle norme dell'ordinamento italiano o di quelle dello Stato in cui sono stabiliti;

d) abbiano adempiuto gli obblighi tributari conformemente alle norme dell'ordinamento italiano o di quelle dello Stato in cui sono stabiliti;

1.2) nel caso di Cordate con più partners industriali:

i requisiti relativi al partner industriale di cui al punto a) del paragrafo 1.1.1) si riferiscono all'insieme dei partners industriali partecipanti alla Cordata nel suo complesso, fermo restando che ogni partner industriale partecipante alla cordata dovrà aver gestito servizi pubblici in almeno uno dei settori indicati al precedente punto a);

i requisiti relativi al partner industriale di cui al punto b) del paragrafo 1.1.1) dovranno essere posseduti da uno dei partners industriali partecipanti alla Cordata almeno nella misura del 60%, mentre ciascuno degli altri partners industriali partecipanti dovrà possederli almeno nella misura del 20%;

1.3) in caso di Cordate i requisiti di cui ai punti c), d) ed e) di cui al paragrafo 1.1.1) dovranno essere posseduti da tutti i partecipanti come partner industriale alla cordata ed i requisiti di cui ai punti a), b), c) ed d) di cui al paragrafo 1.1.2) dovranno essere posseduti da tutti gli eventuali partecipanti come partner finanziario alla cordata;

1.4) in caso di Cordate è fatto divieto ai concorrenti, sia come partner industriali che finanziari, di partecipare in proprio, ovvero tramite società controllate e collegate, alla gara in più di una Cordata, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora partecipino ad una Cordata offerente;

1.5) il possesso dei requisiti va dichiarato con le modalità dell'art. 46 e 47 del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445;

1.6) i soggetti facenti parte di Cordate assumeranno obblighi solidali nei confronti del Comune di Vercelli.

1.7) presso il Settore bilancio, finanza e tributi, Servizio gestione patrimoniale del Comune di Vercelli, piazza Municipio n. 5, i soggetti interessati possono, previa sottoscrizione dell'impegno di riservatezza secondo lo schema allegato al presente bando, ottenere copia della seguente documentazione: deliberazioni del Consiglio comunale relative all'operazione; progetto di scissione; atto costitutivo e statuto delle società; bilancio al 31 dicembre 2001 di Atena S.p.a.

1.8) per la presente procedura il Comune di Vercelli si avvale dell'assistenza di Dexia Crediop S.p.a., Roma

2. Obblighi dell'aggiudicatario;

2.1) è fatto obbligo all'aggiudicatario di non cedere, per i successivi 5 anni dall'acquisizione, le azioni della Atena S.p.a.;

2.2) nel caso in cui l'aggiudicatario sia una Cordata, il/i partecipante/i alla Cordata aggiudicataria come partner industriale che dichiara/no il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 1., non possono cedere le azioni del veicolo societario prescelto per i successivi 5 anni dall'acquisizione delle azioni delle due società;

2.3) il/i partecipante/i alla Cordata aggiudicataria come partner finanziario che dichiara/no il possesso dei requisiti di cui al precedente Paragrafo 1., potrà/anno, per i primi 5 anni dall'acquisizione delle azioni delle due società, complessivamente detenere esclusivamente la minoranza del capitale sociale del veicolo societario prescelto;

2.4) l'aggiudicatario sarà obbligato ad acquistare su richiesta del Comune di Vercelli («Put Option»), da esercitarsi entro 12 mesi dalla data di stipulazione del contratto di cessione delle azioni delle due società, sino ad un ulteriore massimo 5% del capitale sociale della Atena S.p.a. detenuto dal Comune di Vercelli, allo stesso prezzo ad azione risultato dall'aggiudicazione della presente gara;

2.5) gli impegni di cui sopra saranno dettagliati negli schemi di contratto di vendita delle azioni delle due società e/o di patti parasociali che saranno consegnati ai soggetti partecipanti prima dell'avvio della seconda fase della procedura di cui al successivo paragrafo 4.

3. Prima fase: preselezione:

3.1) i soggetti che intendono partecipare alla gara, in possesso dei requisiti di cui al precedente Paragrafo 1 dovranno presentare, a pena di esclusione:

3.3.1) domanda di partecipazione alla procedura, in bollo, contenente la manifestazione di interesse a sottoscrivere azioni rappresentanti il 35% del capitale sociale di Atena S.p.a. ed una quota tra il 12% ed il 25% del capitale sociale di Atena Patrimonio S.p.a., per un prezzo minimo complessivo di € 15.901.185,46 (quindicimilioni-novecentounmilacentottantacinque/46), di cui € 6.500.260,96 (seimilionicinquecentomiladuecentosessanta/96) relativi alla partecipazione del 35% in Atena S.p.a. ed € 9.400.924,50 (novemilioni-quattrocentomilanovecentoventiquattro/50) relativi alla partecipazione del 12% in Atena Patrimonio S.p.a., con firma autenticata del/i legale /i rappresentante/i della società, oppure con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità, con l'indicazione della denominazione sociale, della sede legale, nonché le generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza.

In caso di Cordata la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti; la presente condizione vale per tutti i documenti che in seguito saranno citati nel presente bando, là dove gli stessi siano presentati da una Cordata;

3.1.2) copia del presente documento denominato «bando di gara» sottoscritto per accettazione in ogni sua pagina dal/i legale/i rappresentante/i in caso di società, e/o dalla/e persona/e fisica/e interessata/e;

3.1.3) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, relativa al possesso dei requisiti di cui al paragrafo 1., corredata dai seguenti documenti: copia autentica degli ultimi tre bilanci approvati o copia semplice degli stessi con dichiarazione del rappresentante della società attestante la conformità agli originali o altro documento equipollente; copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto o copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale;

documento sintetico che indichi la struttura organizzativa interna, l'elenco dei componenti degli Organi sociali e l'elenco dei soci con una partecipazione superiore al 10% del capitale.

In caso di società facenti parti di una Cordata, la documentazione di cui sopra deve essere prodotta, e la dichiarazione sottoscritta, da ciascuno dei soggetti partecipanti;

3.1.4) dichiarazione sottoscritta dal/i legale /i rappresentante/i del soggetto partecipante da cui risulti:

3.1.4.1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e che il partecipante non si trovi, e non sia stato nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito, ovvero a carico del quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

3.1.4.2) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che impediscano di contrattare con la pubblica amministrazione o che incidano sulla condotta professionale;

3.1.4.3) che ha regolarmente adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

3.1.4.4) che è in regola con il pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

3.1.5) in caso di Cordata, impegno a costituirsi, prima della data di stipula del contratto di cessione delle azioni delle due società, in società di capitali o consorzio, con patrimonio netto contabile non inferiore a € 5.000.000 (cinquemilioni), che dovrà possedere le partecipazioni nelle società, sottoscritta dal/i legale /i rappresentante/i di ogni partecipante alla Cordata stessa;

3.1.6) impegno di riservatezza, conforme allo schema allegato al presente bando, sottoscritto dal/i legale /i rappresentante/i in caso di società, e/o dalla/e persona/e fisica/e interessata/e per accettazione. In caso di Cordata l'impegno alla riservatezza deve essere sottoscritto dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti;

3.1.7) presentazione di referenze bancarie da almeno 2 istituti di credito autorizzati;

3.2) la domanda di partecipazione e tutta la documentazione allegata di cui sopra, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata portante sull'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura per la cessione di quote del capitale sociale di Atena S.p.a. e del capitale sociale di Atena Patrimonio S.p.a. detenuto dal Comune di Vercelli» ed il nominativo e l'indirizzo del soggetto offerente, al Comune di Vercelli, Settore bilancio, Servizio gestione patrimoniale, piazza Municipio n. 5, entro il termine perentorio e a pena di esclusione, delle ore 12 del giorno 8 novembre 2002, per posta o a mano, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti;

3.3) l'amministrazione comunale, ove necessario, potrà richiedere, in conformità alla vigente normativa, chiarimenti e integrazioni inerenti la documentazione presentata;

3.4) L'amministrazione comunale nello svolgimento della procedura si avvarrà di un'apposita commissione tecnico-amministrativa (la «Commissione») dalla stessa nominata;

3.5) la Commissione, provvederà ad accertare che le buste di cui al precedente punto 3.2) siano pervenute nel termine nello stesso punto indicato ed a verificare il possesso dei requisiti richiesti da parte dei concorrenti che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara e la completezza formale della documentazione contenuta nelle buste;

3.6) per l'aggiudicazione si seguirà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, seguendo i criteri più dettagliatamente individuati nella lettera di invito.

4. Seconda fase: offerta;

4.1) ai soggetti ammessi sarà inviata nei tempi più brevi apposita lettera d'invito per partecipare alla procedura informativa relativa alle società («due diligence») e per presentare l'offerta. La lettera di invito indicherà la data e l'ora entro le quali i soggetti partecipanti dovranno presentare, ai fini dell'aggiudicazione, le loro proposte complete di offerta;

4.2) alla lettera d'invito saranno allegati i seguenti documenti:
 schema del contratto di cessione delle azioni;
 schema dei patti parasociali;
 regolamento della data room e delle visite alle società;
 criteri per la redazione dei Piani aziendali di sviluppo;
 schema fidejussione;

4.3) l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di continuare la procedura anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica domanda di partecipazione, ovvero, un'unica offerta valida;

4.4) l'amministrazione comunale rifiuterà le offerte presentate da quei soggetti che non comprovino l'effettuazione della due diligence. A tal fine il responsabile del procedimento rilascerà idonea attestazione di avvenuta partecipazione;

4.5) dopo l'effettuazione della due diligence i soggetti che intendono presentare offerta irrevocabile d'acquisto del 35% del capitale sociale di Atena S.p.a. e della quota non inferiore al 12% e non superiore al 25% del capitale sociale di Atena Patrimonio S.p.a., devono presentare, entro il termine perentorio indicato nella medesima lettera di invito a pena di esclusione, presso il Comune di Vercelli, Settore bilancio, Servizio gestione patrimoniale, un'unica busta, debitamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi, con l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente e contrassegnata con la dicitura «Offerta per l'acquisto di quote del capitale sociale di Atena S.p.a. e del capitale sociale di Atena Patrimonio S.p.a. detenuto dal Comune di Vercelli»;

4.6) tale busta dovrà contenere, a pena di esclusione, 3 buste numerate con i numeri 1, 2 e 3, sigillate e controfirmate su tutti i lembi, riportanti l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente e contrassegnate con le diciture di seguito indicate;

4.6.1) nella busta n. 1 «Documentazione» dovranno essere inseriti, a pena di esclusione:

4.6.1.1) gli schemi del contratto di cessione delle azioni delle due società e dei patti parasociali sottoscritti per accettazione in ogni pagina dal/i legale /i rappresentante/i della società. In caso di Cordata gli atti di cui sopra devono essere sottoscritti dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti;

4.6.1.2) fidejussione bancaria escutibile a prima richiesta rilasciata da primario istituto di credito nazionale o comunitario a favore del Comune di Vercelli, secondo lo schema allegato alla Lettera di invito, avente durata di almeno 180 giorni e per un importo di € 3.000.000 (tre milioni), posta a garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione (ivi compreso il pagamento delle spese della procedura), che sarà svincolata solo dopo l'avvenuto perfezionamento della transazione ed il pagamento dell'intero importo del prezzo di aggiudicazione e delle spese della procedura;

4.6.2) nella busta n. 2 «Piani aziendali» dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, i due Piani aziendali di sviluppo delle società sottoscritti in ogni pagina dal/i legale /i rappresentante/i della società. In caso di Cordata, i Piani aziendali devono essere sottoscritti dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti alla Cordata.

Tali Piani dovranno essere relativi ad un arco temporale di 5 anni (2003-2007) e dovranno indicare, tra l'altro, i seguenti elementi:

piani di investimenti;

politiche occupazionali, di formazione e riqualificazione del personale;

strategie di ottimizzazione e sviluppo dei servizi;

piano di efficienza sull'acquisto delle materie prime;

previsioni economico-finanziarie.

Le modalità per la redazione dei Piani aziendali di sviluppo saranno indicate in un apposito documento allegato alla lettera di invito;

4.6.3) nella busta n. 3 «Offerta economica» dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta irrevocabile per l'acquisto delle azioni di Atena S.p.a. e di Atena Patrimonio S.p.a., sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del soggetto partecipante, valida per un periodo di almeno 180 giorni e riportante:

il prezzo per azione e complessivo (espresso in euro) offerto per l'acquisto delle azioni rappresentative il 35% del capitale sociale di Atena S.p.a. e valido anche per l'ulteriore 5%;

il numero di azioni rappresentative della quota di capitale sociale di Atena Patrimonio S.p.a. che si impegna ad acquistare (entro i limiti di cui al punto d) delle premesse);

il prezzo per azione e complessivo (espresso in euro) offerto per l'acquisto delle azioni di Atena Patrimonio S.p.a. di cui sopra;

in caso di Cordata l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti;

4.7) non sono ammesse offerte per un numero di azioni diverse da quelle poste in vendita dal Comune di Vercelli, di cui al punto d) delle premesse; offerte per azioni di solo una delle due società; offerte che prevedano un pagamento, anche parziale, attraverso permuta o altre attribuzioni di beni in natura;

4.8) la domanda di partecipazione, tutta la documentazione allegata e tutti i documenti costituenti l'offerta dovranno essere redatti in lingua italiana. Eventuali documenti emessi da autorità straniere dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana, eccetto i documenti di cui al precedente punto 3.1.3) del paragrafo 3 che possono essere redatti in inglese o in francese;

4.9) il Comune di Vercelli, nell'interesse pubblico e a proprio autonomo e insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dall'iniziativa di dismissione o interrompendo la procedura o non perfezionando la cessione, senza che perciò gli interessati all'acquisto possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa di alcun genere, neppure a titolo risarcitorio.

5. Valutazione delle offerte, graduatoria e aggiudicazione:

5.1) nella valutazione e comparazione delle offerte l'amministrazione comunale si atterrà al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

5.2) nella valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa si terrà conto dell'elemento prezzo, a cui saranno attribuiti un massimo di 40 punti, e dell'elemento Piani aziendali di sviluppo, a cui saranno attribuiti un massimo di 60 punti;

5.3) i criteri di valutazione che saranno utilizzati per la valutazione delle offerte, nonché le modalità di svolgimento della procedura di valutazioni delle stesse e le successive modalità per il perfezionamento della transazione con l'aggiudicatario, saranno indicati nella lettera d'invito, di cui al precedente punto 4.1);

5.4) non saranno considerate valide offerte che prevedano un prezzo minimo per azione di Atena S.p.a. inferiore ad € 11,32 ed un prezzo minimo per azione di Atena Patrimonio S.p.a. inferiore ad € 47,75;

5.5) in seguito all'attribuzione dei punteggi ai vari elementi dell'offerta, la commissione formerà la graduatoria dei concorrenti e trasmetterà le sue conclusioni all'amministrazione comunale;

5.6) l'amministrazione comunale, verificata la correttezza e regolarità delle procedure nel precipuo interesse pubblico, procederà all'aggiudicazione al soggetto avente il punteggio complessivamente più elevato;

5.7) in caso di mancata stipulazione del contratto di cessione delle azioni delle due società da parte dell'aggiudicatario, la gara sarà aggiudicata al concorrente che segue in graduatoria;

5.8) le operazioni di gara si svolgeranno in tre momenti che saranno indicati sulla lettera di invito:

il primo, in seduta pubblica, per verificare la rispondenza dei documenti di cui alla busta n. 1 e la presenza delle buste n. 2 e n. 3;

il secondo, in una o più sedute riservate, per la valutazione degli elementi di cui alla busta n. 2;

il terzo, in seduta pubblica, per la valutazione dell'offerta economica di cui alla busta n. 3.

6. Perfezionamento della transazione:

6.1) il Comune di Vercelli comunicherà all'aggiudicatario le risultanze della gara, congiuntamente all'invito alla stipulazione del contratto di cessione delle azioni e dei patti parasociali, previa consegna, da parte dell'aggiudicatario stesso, della documentazione necessaria al perfezionamento di tali atti;

6.2) tutte le spese, imposte, tasse, relative all'aggiudicazione ed al contratto di compravendita, saranno a carico dell'aggiudicatario;

6.3) saranno inoltre a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla presente procedura, da quantificare e, in ogni caso, nel limite massimo di € 280.000,00.

7. Ulteriori obblighi e garanzie di partecipazione:

7.1) con la presentazione della domanda di partecipazione si intendono accettate tutte le condizioni del bando di gara;

7.2) la pubblicazione del presente invito non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 del Codice civile né sollecitazione all'investimento ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

7.3) il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675; ai sensi dell'art. 10 della medesima legge, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla procedura di cessione delle azioni delle due società, nonché a consentire lo svolgimento della medesima in tutte le sue fasi.

Titolare del trattamento sarà il Comune di Vercelli.

8. Informazioni:

8.1) chiarimenti ed informazioni possono essere richiesti esclusivamente per iscritto, indirizzandoli al responsabile del procedimento di cui al successivo paragrafo 9.

Fax 0161/506201 (telef. 0161/596306).

E-mail margherita.varolo@comune.vercelli.it

8.2) tali richieste scritte dovranno pervenire non oltre 8 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione di cui al punto 3.2) del paragrafo 3. Le eventuali risposte saranno tempestivamente comunicate al soggetto che ha posto la richiesta;

8.3) ciascun concorrente dovrà fornire, unitamente alla domanda di partecipazione, indicazione del/i nominativo/i e recapito/i (indirizzo, telefono e fax) di uno o più soggetti a cui rivolgersi per chiarimenti e integrazioni nonché per l'invio di comunicazioni.

9. Responsabile del procedimento:

9.1) responsabile del procedimento è il direttore del settore bilancio, finanza e tributi dott. Gian Piero Anadone.

10. Forme di pubblicità:

10.1) a decorrere dal 10 ottobre 2002 il presente bando di gara è affisso all'albo pretorio del Comune ed è reso disponibile, ai sensi dell'art. 24, del decreto legislativo 24 novembre 2000, n. 340, sul sito internet del Comune di Vercelli www.comune.vercelli.it In data 10 ottobre 2002 un estratto del bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione nella G.U.C.E. ed ai competenti Uffici nazionali per la pubblicazione nella G.U.R.I.;

10.2) al fine di garantire la più ampia pubblicità, in data 10 ottobre 2002 un estratto del presente bando di gara, è inoltre inviato per la pubblicazione su n. 2 quotidiani a carattere nazionale e su n. 2 quotidiani aventi particolare diffusione nella Regione Piemonte.

Vercelli, 9 ottobre 2002

Il responsabile del procedimento
Il direttore del settore bilancio, finanza e tributi:
dott. Gian Piero Anadone

Schema di Impegno alla Riservatezza

Spett.le Comune di Vercelli
piazza Municipio n. 5
13100 Vercelli

Prot. n.

Procedura di gara indetta dal Comune di Vercelli per la cessione congiunta di quote del capitale sociale di Atena S.p.a. e del capitale sociale di Atena Patrimonio S.p.a. - Impegno alla Riservatezza

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto ed al nostro interesse a prender visione del materiale necessario agli opportuni approfondimenti, prendiamo atto che tutto il materiale che ci sarà fornito, sia in forma scritta che oralmente, relativo all'operazione in oggetto ed alla Atena S.p.a. e Atena Patrimonio S.p.a., ci è reso disponibile al solo scopo della predisposizione della domanda di partecipazione e, successivamente, dell'eventuale offerta relativa a quanto in oggetto ed è da considerarsi informazione riservata.

Saranno considerate riservate tutte le informazioni, non pubbliche o pubblicamente disponibili, riferite alla Atena S.p.a. e Atena Patrimonio S.p.a. e al Comune di Vercelli, che ci saranno fornite e/o che sono state o verranno da noi in qualunque altro modo acquisite nell'ambito della procedura o a qualsiasi altro titolo.

Con la presente pertanto ci impegniamo a mantenere il più stretto riserbo sull'operazione in oggetto e sulle informazioni riservate, in particolare obbligandoci a:

non utilizzare le informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni di carattere contabile, commerciale e giuridico, per altri fini diversi dalla procedura di gara e predisposizione dell'offerta relativa a quanto in oggetto;

non divulgare le informazioni riservate a terzi ad eccezione degli amministratori e dei dipendenti della nostra società direttamente impegnati nell'operazione e dei nostri diretti consulenti legali, fiscali o finanziari, assumendoci in proprio ogni responsabilità e garantendo la conoscenza ed accettazione del contenuto del presente impegno alla riservatezza da parte di tali soggetti;

non rilasciare, senza il preventivo consenso scritto del Comune di Vercelli, alcun comunicato o annuncio riguardo all'esame o ai contenuti delle informazioni riservate e del progetto;

restituire su vostra richiesta tutte le informazioni riservate fornite (incluse tutte le fotocopie utilizzate per esigenze di ufficio da amministratori, dipendenti e consulenti), nonché distruggere tutte le note interne, analisi e documenti relativi a quanto in oggetto, sia su carta che su supporto informatico, nel caso in cui l'operazione non fosse conclusa a nostro favore;

non contattare né direttamente né indirettamente (salvo specifica autorizzazione scritta da parte del responsabile del procedimento) amministratori, dipendenti e collaboratori della Atena S.p.a. e Atena Patrimonio S.p.a. né del Comune di Vercelli, fatta eccezione per il responsabile del procedimento, fatti salvi i contatti che non violino il nostro impegno alla riservatezza e che siano compresi nella nostra ordinaria amministrazione.

Il divieto di diffondere, trasmettere, comunicare, annunciare e/o divulgare le informazioni riservate riguarda tutti coloro, nostri dipendenti, nostri consulenti e terzi, che siano da noi coinvolti, anche su singoli aspetti, nella procedura, ferma restando la facoltà del Comune di Vercelli di autorizzare la divulgazione in tutto o in parte delle informazioni riservate.

Nel caso in cui, per legge o regolamento ovvero su legittima richiesta delle competenti autorità, fosse necessario consegnare e/o rendere note a terzi dette informazioni riservate, ci obblighiamo ad interpellare sollecitamente il Comune di Vercelli al fine di giungere ad un accordo riguardo ai tempi ed ai contenuti di qualsiasi diffusione, trasmissione, comunicato, annuncio o divulgazione delle informazioni riservate. Nel caso in cui, per motivi legali, le informazioni riservate debbano essere rese pubbliche, un'immediata comunicazione di tale circostanza dovrà essere da noi effettuata al Comune di Vercelli, perché ne possano essere valutate le possibilità e modalità di diffusione.

Gli impegni e gli obblighi relativi alla riservatezza di dette informazioni si riferiscono anche ad eventuali analisi, sintesi, studi e/o deduzioni che siano da noi predisposti o elaborati nell'ambito della procedura o in qualsivoglia circostanza.

Prendiamo atto ed accettiamo che nessuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, è fornita dal Comune di Vercelli riguardo alla completezza ed alla correttezza delle informazioni riservate e che il Comune non assume nessuna responsabilità per l'uso che noi facciamo di tali informazioni, nonché per ogni decisione che in base ad esse venisse da noi assunta.

Il presente impegno alla riservatezza sarà regolato dalla legge italiana. Il foro competente per ogni eventuale controversia sarà il Tribunale di Vercelli.

Addì

Il legale rappresentante

M-6998 (A pagamento).

COMUNE DI ARGELATO (Provincia di Bologna)

Questo Comune intende procedere ad una licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici.

L'appalto avrà una durata di anni 2.

L'importo presunto è di € 2.000.000,00 (I.V.A. esclusa) in due lotti separati.

L'avviso di gara è stato inviato in data 14 ottobre 2002 per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il 4 novembre 2002 al seguente indirizzo: Comune di Argelato, via Argelati n. 4, 40050 Argelato (BO). Tel. 051/6634611, al quale ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni.

Il direttore della farmacia: dott. Giuliano Gualandi.

C-30610 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
DELLA PROVINCIA DI PAVIA**

(D.C.R.L. n. VII/401 del 15 gennaio 2002

e D.P.G.R.L. n. 1191 del 30 gennaio 2002)

Sede legale in Pavia, viale Repubblica n. 34

Tel. (0382) 530589-530596 - Telefax (0382) 531174

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01949220188

*Servizio di manutenzione «Global Service»
delle apparecchiature biomediche dell'Azienda*

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, sede Pavia, viale Repubblica n. 34, cap 27100, tel. 0382/530589, fax 0382/531174, per comunicazioni e/o informazioni tel. 0383/695301, fax 0383/695451.

2. Categoria e descrizione del servizio:

allegato 1, categoria 1, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Servizio triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria «Global Service» delle apparecchiature biomediche in dotazione alle varie unità operative sanitarie, di proprietà dell'Azienda.

Importo presunto complessivo per il triennio € 6.510.000,00 + I.V.A.

Importo presunto annuale € 2.170.000,00 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: strutture ospedaliere ed ambulatoriali dell'Azienda.

4. Procedura di gara: licitazione privata.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti non ammesse.

7. Durata del contratto: 36 mesi.

8. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 novembre 2002.

10.a) Indirizzo al quale vanno inviate le richieste di partecipazione: Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, Ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88, cap. 27058 Voghera.

10.b) Lingua o lingue: italiano.

10.c) Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

11. Cauzioni: cauzione provvisoria € 325.500,00; cauzione definitiva come da capitolato.

12. Condizioni minime dei concorrenti a pena di esclusione: la richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da colui che può impegnare l'offerente, accompagnata da una copia del documento di identità, dovrà contenere la dichiarazione d'inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

capacità finanziaria ed economica:

a) idonee dichiarazioni di istituti bancari;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa non inferiore ad € 6.000.000,00 nel triennio 1999-2000-2001;

c) dichiarazione concernente il fatturato dell'impresa nel triennio 1999-2000-2001 inerente lo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara (manutenzione preventiva e correttiva, verifiche periodiche di sicurezza elettrica, collaudo di accettazione) non inferiore a 2 volte l'importo presunto annuo a base d'appalto;

capacità tecnica:

a) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni 1999-2000-2001.

b) elenco dettagliato delle prestazioni rese e dei relativi importi, per servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, fino alla concorrenza del valore richiesto all'art. 13, lettera c), capacità finanziaria ed economica;

c) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successivamente verificabile, di avere svolto complessivamente attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto su un parco tecnologico complessivo di almeno 3.000 apparecchiature oppure su strutture ospedaliere pubbliche o private con almeno 1.000 posti letto;

d) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa;

e) l'indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, all'impresa e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

f) la dichiarazione di possedere le attrezzature tecniche, gli strumenti, necessari per le prestazioni del servizio.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 secondo i seguenti criteri:

a) prezzo di appalto del servizio max. p. 50;

b) valore tecnico dell'offerta max. p. 50.

14. Altre informazioni: l'ente appaltante si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

In caso di raggruppamento di imprese, la richiesta di invito deve contenere l'indicazione delle imprese facenti parte del raggruppamento stesso ed i requisiti di partecipazione indicati nel punto 12. devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Non saranno ammesse domande ed offerte pervenute oltre le scadenze stabilite, anche se spedite in termine.

Data di invio del bando alla CEE: 14 ottobre 2002.

Pavia, il 7 ottobre 2002

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-6997 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
DELLA PROVINCIA DI PAVIA**

Sede legale in Pavia, viale Repubblica n. 34

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01949220188

Bando di gara

Questa Azienda ospedaliera indice gara, mediante pubblico incanto, per l'affidamento, a lotti separati, per un triennio con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 2002, dei sottoelencati contratti di assicurazione, per un importo complessivo annuale presunto, comprensivo di imposte in uso, oneri accessori, ecc. di € 2.165.000,00, così suddiviso:

lotto primo:

Polizza Responsabilità Civile verso terzi e dipendenti, € 1.840.000,00;

lotto secondo:

Polizza incendio e garanzie accessorie, € 95.000,00;

Polizza danni patrimoniali da furto ed eventi complementari, € 30.000,00;

Polizza elettronica, € 30.000,00;

Polizza infortuni, € 50.000,00;

Polizza Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e rischi diversi (incendio/furto), € 60.000,00;

Polizza Kasko autoveicoli dei dipendenti che utilizzano il proprio mezzo per esigenze di servizio, € 60.000,00.

Sono ammesse varianti unicamente al lotto primo alle condizioni stabilite nel capitolato speciale.

I contratti saranno aggiudicati, a lotti separati, secondo le norme dell'art. 36, comma 1, lettera b), della direttiva n. 92/50/CEE e succ. mod., in base al prezzo più basso.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, si procederà ai sensi dell'art. 37 della direttiva n. 92/50/CEE, tenuto conto di quanto previsto in merito dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti Organi tecnici dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge n. 724/94.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12 dell'11 dicembre 2002.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale/agenzia autorizzata.

L'offerta, in carta legale, formulata unicamente dalle direzioni o gerenze di compagnia, dovrà essere indirizzata all'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, sede di Voghera, Ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88, 27058 Voghera, e dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni, da prodursi pure da parte di ciascuna delle compagnie di assicurazione eventualmente raggruppate o consorziate (è ammesso l'istituto della coassicurazione e, pertanto, i documenti richiesti dovranno essere prodotti pure dalle compagnie coassicuratrici), rilasciate, in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

a) dichiarazione dalla quale risulti che la compagnia non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE;

b) dichiarazione dalla quale risultino gli estremi dell'iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio, con l'indicazione dell'attività specifica della compagnia, il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) dichiarazione dalla quale risultino gli estremi dell'iscrizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., volume d'affari risultante dall'ultimo bilancio approvato, capitale sociale, partita I.V.A., telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica;

d) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della compagnia, con specifico riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo;

e) dichiarazione contenente gli elementi di cui alle lettere b), d), h) dell'art. 32 della direttiva n. 92/50/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera b), l'elenco dei principali servizi assicurativi prestati ad Aziende Sanitarie/ospedaliere, effettuati con buon esito nel triennio 1999-2001, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 32, lettera b). Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della compagnia.

Ciascuna compagnia assicuratrice dovrà comunque aver effettuato una raccolta media dei premi per gli esercizi 1999-2000-2001, comprendendo il ramo R.C. Auto, non inferiore a € 500.000.000,00, escluso il lavoro indiretto ed il ramo vita. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per l'80% dalla compagnia capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle coassicuratrici;

f) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, supportata dal certificato rilasciato dagli Uffici competenti, come individuati dall'art. 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68, attestante l'ottemperanza alle norme della predetta legge, come previsto dall'art. 17 della stessa.

L'aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alla precedente lettera e), con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione dei relativi contratti.

Qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni rilasciate, questa amministrazione, con atto motivato, non darà corso alla aggiudicazione definitiva e affiderà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

L'amministrazione appaltante provvederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle Compagnie.

La gara è fissata per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 9,30, presso la sala delle adunanze dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto.

L'amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, quarto comma, della legge n. 724/94.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicataria sarà tenuta al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50/CEE, sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 26; in caso di raggruppamento, ciascuna compagnia dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 ottobre 2002.

L'eventuale formale esclusione alla gara, sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

I contratti dovranno essere messi in copertura dalla compagnia assicuratrice aggiudicataria, dalle ore 24 del 31 dicembre 2002 ed il pagamento dei premi verrà effettuato nei termini previsti dal capitolato di gara.

L'amministrazione si riserva, qualora ritenesse non conveniente il prezzo di aggiudicazione offerto dalla compagnia aggiudicataria, di disporre la sospensione o l'annullamento della gara in modo motivato e di attivare le procedure di acquisizione più convenienti per l'azienda.

I capitolati speciali, nonché il presente bando di gara, possono essere ritirati presso il Servizio affari generali e legali della sede di Voghera, viale Repubblica n. 88, dalle ore 9 alle ore 15,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, oppure richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: filippo_genola@asl.pavia.it

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, al responsabile del procedimento presso il Servizio affari generali e legali dell'Azienda appaltante (tel. 0383/695303), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al signor Danilo Prandoni, consulente esterno dell'Azienda (tel. 02/86464969, cell. 335/7559039).

Pavia, 8 ottobre 2002

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-6996 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L., di Ravenna con sede in via De Gasperi n. 8, 48100 Ravenna.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

2.b) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di garantire le forniture.

3.a) Luogo della consegna: U.O. di Radioterapia e di Urologia P.O. di Ravenna;

b) e c) natura e quantità dei beni da fornire: materiale ed attrezzature per la realizzazione in service di impianti permanenti per il trattamento del CA prostatico con sorgenti sigillate di I-125.

Spesa complessiva annuale presunta € 444.000,00 I.V.A. compresa - Durata della fornitura: un anno eventualmente prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di anni cinque.

14. Termini di consegna: come da capitolato di gara.

15. Possono presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le istanze di partecipazione, redatte su carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione) firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto legislativo n. 402/98) dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 13 del giorno 13 novembre 2002 per posta o consegnate a mano. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: AUSL Ravenna Area gestionale approvvigionamenti, viale Randi n. 5, 48100 Ravenna;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a) alle ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: come da capitolato di gara.

9. Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione anche cumulativa ai sensi degli artt. 46-47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 firmata dal legale rappresentante della ditta, attestante:

a) I) il fatturato del triennio 1999/00/2001, distinto per esercizio;

II) l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate nel triennio 1999/00/2001, con il relativo importo, data e destinatario;

III) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

IV) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

V) che la ditta non è incorsa, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio, ovvero indicarne i motivi;

b) all'istanza devono essere allegati:

I) attestazione originale rilasciata da un istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

II) certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/99, nonché dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi dell'ultimo capoverso della Circ. Min. Lav. e Prev. Soc. n. 79/2000 o dichiarazione del legale rappresentante di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria con indicata la fattispecie di non assoggettabilità.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, le dichiarazioni di cui alla lettera a), rese dai singoli legali rappresentanti, e la documentazione di cui alla lettera b) devono essere presentate per ogni singola impresa. In caso di sub-appalto:

a) i documenti di cui alle lettere 9.a) e 9.b) relativi ai soggetti subappaltatori dovranno essere presentati ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni;

b) l'amministrazione provvederà a corrispondere gli importi dovuti al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni;

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 a favore delle ditte che avranno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in osservanza dei criteri stabiliti dal capitolato speciale:

prezzo max. p. 50;

qualità max. p. 50.

All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'area gestionale approvvigionamenti AUSL, di Ravenna viale Randi n. 5, 48100 Ravenna, tel. 0544/285496, fax 0544/285654.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 ottobre 2002.

5. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 ottobre 2002.

Il responsabile Area gestionale approvvigionamenti
Azienda U.S.L. di Ravenna
dott. Alberto Rafuzzi

C-30599 (A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224 www.enteanas.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti e per gli aspetti tecnici al Servizio sistemi informativi, uffici entrambi della Dir. gen. dell'Anas, tel. 4446 - 4037.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) —;

II.1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? no;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 45/2002;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto:

fornitura, installazione e messa in esercizio di sistemi di elaborazione Unix per lo sviluppo, l'esercizio ed il disaster recovery delle applicazioni presso il CED della Direzione generale;

migrazione delle applicazioni dal sistema Bull GCOS8 ai nuovi sistemi Unix con database Oracle.

Garanzia triennale e manutenzione dei sistemi hardware e del software di base. La garanzia e la manutenzione hanno inizio dalla data del collaudo dell'intera fornitura, incluse le applicazioni ed il disaster recovery;

II.1.7) luogo di consegna delle forniture: Roma;

II.1.9) divisione in lotti: No;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 2.100.000,00 I.V.A. esclusa.

II.3) Durata dell'appalto 270 giorni per la fornitura ed avvio delle procedure migrate.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base di gara da produrre con l'offerta ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamenti nella disponibilità della stazione appaltante; le modalità di pagamento saranno evidenziate nella lettera d'invito;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: dichiarazioni a firma autenticata nelle forme di legge, del legale rappresentante della ditta, a pena di esclusione circa: a) l'inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 11, comma 1, lettere a) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992; b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68) come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; c) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente C.E.E.;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: dichiarazioni a firma autenticata nelle forme di legge, del legale rappresentante della ditta, a pena di esclusione circa: a) il possesso di idonee referenze bancarie; b) i risultati di bilancio riferiti all'ultimo triennio 1999/2001; c) il fatturato medio annuo globale, nell'ultimo triennio 1999/2001 per forniture di natura identica a quelle oggetto di gara che dovrà risultare non inferiore a 3 milioni di euro per lo sviluppo di software applicativo e 5 milioni di euro per le forniture di sistemi server Unix; d) elenco delle principali forniture così come individuate al precedente punto c) delle quali dovrà essere indicato importo, la data, il committente ed il luogo di consegna;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: dichiarazione a firma autenticata nelle forme di legge, del legale rappresentante della ditta, a pena di esclusione circa: *a)* la disponibilità di strumenti idonei alla migrazione degli applicativi da piattaforma Bull GCOS8 a Unix Oracle; *b)* il possesso delle certificazioni ISO 9000 per lo sviluppo di software applicativo e per la produzione dei sistemi rilasciate da un organismo di certificazione accreditato.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata:

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza;

IV.1.3) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992, con i criteri sotto enunciati:

a) valutazione tecnica della migrazione software: punteggio massimo di 30;

b) prezzo: punteggio massimo di 25;

c) valutazione tecnica dei singoli sistemi hardware: punteggio massimo di 25;

d) architettura complessiva del sistema: punteggio massimo di 20; totale 100.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: DG n. 45/2002;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: fissati nella lettera di invito;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 novembre 2002;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: gli inviti saranno spediti entro 30 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: fissate nella lettera di invito:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: fissati nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? no.

VI.4. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 15 novembre 2002 all'indirizzo di cui al punto 1. e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Fornitura di sistemi di elaborazione e migrazione di applicazioni» e che trattasi di «Qualificazione - DG n. 45/2002». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti. Per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del Raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

In caso di raggruppamento di imprese i documenti di cui ai punti III.2.1.1), lettere *a)*, *b)*, *c)* e III.2.1.2), lettere *a)*, *b)* dovranno essere riferiti ad ogni ditta, mentre per quanto riguarda i requisiti di cui ai punti III.2.1.2), lettere *c)*, *d)*, e III.2.1.3), lettere *a)*, *b)* saranno presi in considerazione i documenti, gli importi o le attività complessivamente prodotti o realizzati dall'intero raggruppamento.

Per quanto riguarda il punto III.2.1.2), lettera *c)* la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna ditta; ferma restando la copertura integrale della cifra richiesta, l'importo complessivamente prodotto dalla mandataria dovrà essere almeno pari al 40% del totale mentre l'importo prodotto da ciascuna delle mandanti dovrà essere almeno pari al 10% del totale.

Per quanto riguarda il punto III.2.1.3), lettera *b)* sarà sufficiente la certificazione di una delle ditte partecipanti al raggruppamento.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Guido Azzone.

VI.5. Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 22 ottobre 2002.

VI.6) Data di spedizione del presente bando alla U.E.: odierna.

Roma, 16 ottobre 2002

Il dirigente capo dell'ufficio contratti:
avv. Nicola Fusco

S-21828 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO A GESTIONE DIRETTA Università degli Studi di Udine

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta, Università degli Studi di Udine, via Colugna n. 50, 33100 Udine, tel. 0432/559888-9, fax 0432/559892.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.i.m.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta, sedi di Udine e di Gemona del Friuli.

4. Oggetto dell'appalto: manutenzione attrezzature biomedicali e scientifiche (cat. 1, numero di riferimento C.P.C. 6112/6122/633/886).

5. Durata: mesi 36.

6. Importo a base d'asta: € 275.000. + I.V.A.

7. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.i.m.

8. Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del giorno 7 novembre 2002.

9. Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo.

10. Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 novembre 2002.

12. Condizioni minime: l'invito a presentare offerta sarà condizionato dal possesso dei seguenti requisiti:

a) dichiarazione d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle imprese o al registro professionale o commerciale del Paese di residenza con l'indicazione della denominazione, della natura giuridica della ditta e dell'attività svolta;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.i.m.;

c) fatturato complessivo riferito all'ultimo triennio dal quale risulti svolto medesimo servizio in strutture ospedaliere e/o assistenziali pubbliche e/o private. Detto fatturato deve essere stato realizzato esclusivamente presso strutture ospedaliere e/o assistenziali pubbliche e/o private per:

- manutenzione preventiva e correttiva;
- verifica di rispondenza alla normativa di sicurezza;
- collaudo di accettazione;
- gestione informatizzata della documentazione.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) dichiarazione di possedere certificazione del sistema di qualità aziendale in conformità alle norme ISO/9000 e/o ISO/9002.

13. Validità dell'offerta: 60 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

14. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.i.m.

Le domande di partecipazione alla gara, riportanti all'esterno la dicitura «Licitazione privata Servizio di manutenzione attrezzature biomedicali e scientifiche», non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda Policlinico la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio.

15. Offerte anormalmente basse: le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.i.m.

16. Cauzione: definitiva: pari al 5% del valore dell'appalto.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta C.E.E.: 14 ottobre 2002.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta, per le finalità connesse con la gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta.

Udine, 14 ottobre 2002

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-30614 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO

Settore tecnico e tecnico manutentivo

Servizio edilizia pubblica

LL.PP. - Ecologia - Protezione civile

Monticello Conte Otto (VI), via Roma n. 1

Bando di gara (legge n. 109/94 e s.m.i.) per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'istituto comprensivo di Cavazzale, 1° stralcio funzionale.

1. Ente appaltante: Comune di Monticello Conte Otto; indirizzo: via Roma n. 1, 36010 Monticello Conte Otto (VI); tel. 0444/595963 telefax 0444/597715; sito: www.comune.monticello.vi.it e-mail: monticello.utc@keycomm.it 2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. 3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori; a) luogo di esecuzione dei lavori: frazione di Cavazzale, via Rossini; b) caratteristiche generali dell'opera: l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione del 1° stralcio funzionale dell'istituto comprensivo di Cavazzale; c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura: opere civili e relative opere complementari; lavori a corpo: demolizioni, rimozioni, ascensori, serramenti interni e esterni e opere di carpenteria metallica; d) importo complessivo dell'appalto: € 1.823.092,85 di cui soggetto a ribasso d'asta: € 1.750.169,14, € 1.796.003,86 per lavori a misura, € 27.088,99 per lavori a corpo; e € 72.923,71 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. 4. Classificazione dei lavori: 4.a) cat. prev.: edifici civili e industriali,

cat. OG1, importo € 1.451.929,21, class. IV (fino a € 2.582.284); 4.b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla cat. prev., di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente € 150.000; impianti tecnologici, cat. OG11, importo dei lavori € 371.163,64, class. II (fino a € 516.457). 5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 580 (cinquecentottanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori. 6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge mediante mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. per € 2.065.827,60 e parte con fondi propri per € 154.937,07. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della legge regionale n. 42/84 e s.m.i. 7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% (€ 36.461,86) dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i.; È previsto lo svincolo progressivo della cauzione definitiva con le modalità di cui art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europea della serie UNI CEI EN 45000. Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui art. 28, comma 9, legge n. 109/94. La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 5.000.000. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma art. 103, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui art. 10, legge n. 109/94 e s.m.i. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359, comma 1 del Codice civile. 9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche di cui al punto 9. del disciplinare di gara. 10. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara e gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 13, e il mercoledì dalle ore 16 alle 18; oppure reperibili in fotocopia presso la copisteria Pomi S.r.l., via Q. Sella nn. 72/74, 36100 Vicenza tel. 0444/964057, 963120, fax 0444/964055. Il disciplinare di gara è altresì reperibile sul sito: www.comune.monticello.vi.it 11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire al Comune di Monticello Conte Otto, Ufficio protocollo, via Roma n. 1, 36010 Monticello Conte Otto (VI) entro le ore 12 del giorno 26 novembre 2002. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11., nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. 12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'autorità che presiede all'incanto è il responsabile del Settore tecnico. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede comunale, alle ore 9 del 27 novembre 2002. 13. Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto. Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13, telefonando al n. 0444/595063. Il responsabile del procedimento è il geom. Lucio Dalla Valle.

Monticello Conte Otto, 11 ottobre 2002

Il responsabile del settore: arch. Maurizio Boldrin.

C-30590 (A pagamento).

COMUNE DI NOCERA INFERIORE*Estratto avviso di gara pubblico incanto*

Il Comune di Nocera Inferiore con delibera G.C. n. 412 del 20 settembre 2002 ha indetto per il giorno 27 novembre 2002, ore 9,30 una gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «Intervento di manutenzione straordinaria con riordino della viabilità di via Atzori».

L'importo dei lavori a base d'asta è di € 1.018.867,60 di cui € 50.943,38 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

I lavori dovranno essere eseguiti in Nocera Inferiore alla via Atzori.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso della cat. OG3 (prevalente) classifica III per un importo dei lavori di € 597.974,12 e cat. OG10 classifica II per un importo dei lavori di € 369.950,10.

La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

I plichi contenenti l'istanza di partecipazione alla gara, la documentazione e la relativa offerta dovranno pervenire al Comune di Nocera Inferiore sito alla piazza Diaz n. 1, entro le ore 12 del giorno 26 novembre 2002.

Il bando e il disciplinare di gara, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Gare e appalti del Comune di Nocera Inferiore (tel. 081/3235237) dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet: www.nocera-inferiore.sa.it

Nocera Inferiore, 10 ottobre 2002

Il dirigente del settore AA.PP.: (firma illeggibile).

C-30592 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
SAN LUIGI DI ORBASSANO**

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10
Tel. 011/9026750, fax 011/9026541

Pubblico incanto

È indetto pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni per la fornitura di farmaci. Periodo 24 mesi.

Valore di stima complessivo € 3.689.387,08 (I.V.A. esclusa), pari a € 1.844.693,54 (I.V.A. esclusa) annui.

L'aggiudicazione avverrà a singola forma farmaceutica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), prezzo più basso, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

La consegna dovrà essere effettuata presso il magazzino della S.C. Farmacia dell'azienda intestata.

Il capitolato è disponibile sul sito: <http://web.tiscali.it/sluiigi>

L'eventuale richiesta del capitolato inoltrata direttamente all'U.O.A. provveditorato dovrà essere corredata della ricevuta del versamento per le spese di fotocopiatura di € 7,44 effettuato con le seguenti modalità:

a) versamento presso la Tesoreria dell'azienda intestata, Banca C.R.T. S.p.a. sportello 373, c/c n. 222425545, ABI 6320, CAB 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO), causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 28 novembre 2002.

Le offerte devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 29 novembre 2002 alle ore 9,30 presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione, pena l'esclusione:

a) una unica dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 s.m.i. riguardante:

1) qualità di legale rappresentante;

2) inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

3) di non aver riportato condanne penali di cui all'art. 32-*quater* C.P.;

4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

5) di essere iscritto nel registro delle cooperative rilasciato dalla Prefettura o competente Ufficio straniero, per questa categoria di aziende;

6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

7) ufficio II.DD;

8) di aver valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;

9) presa visione e accettazione del capitolato;

10) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) elenco delle principali forniture prestate negli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (capacità tecnica dei concorrenti);

d) almeno 1 referenza rilasciata da pubbliche amministrazioni o privati.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 7 ottobre 2002.

Orbassano, 7 ottobre 2002

p. Il dirigente responsabile
Il collaboratore amm.vo prof.le esperto:
dott.ssa Simona Carignola

C-30615 (A pagamento).

**PROVINCIA DI COSENZA
Ufficio provveditorato**

Cosenza, via Galliano
Tel. 0984/814420

Estratto avviso pubblico

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire asta pubblica per l'acquisto di un autocarro con pianale ribassato munito di rampa caricatrice da destinare al Centro operativo di viabilità invernale di Aciri.

Importo a base d'asta € 129.166,00 + I.V.A.

Le ditte interessate debbono far pervenire presso questa amministrazione, a mezzo raccomandata per il Servizio di Stato, posta celere, entro le ore 13 del giorno 15 novembre 2002 regolare offerta preventivo corredata dai documenti di cui al capitolato d'oneri.

Le buste saranno aperte giorno 20 novembre 2002.

Le ditte interessate possono richiedere il capitolato d'oneri ed il bando di gara all'Ufficio provveditorato di questa amministrazione, tutti i giorni, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il presente avviso è depositato sul sito internet:

<http://www.provincia.cs.it/> (icona gare e appalti).

Il responsabile ufficio provveditorato:
rag. Franca Muto

C-30606 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA
Ufficio provveditorato

Cosenza, via Galliano
Tel. 0984/814420

Estratto avviso pubblico

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire asta pubblica per la messa in sicurezza di n. 1 veicolo Fresaneve F.90 e n. 2 Fresaneve Frontale Fresia per Pala Meccanica.

Importo a base d'asta € 90.000,00 + I.V.A.

Le ditte interessate debbono far pervenire presso questa amministrazione, a mezzo raccomandata per il Servizio di Stato, posta celere, entro le ore 13 del giorno 15 novembre 2002, regolare offerta, preventivi corredata dai documenti di cui al capitolato d'oneri.

Le buste saranno aperte giorno 20 novembre 2002.

Le ditte interessate possono richiedere il capitolato d'oneri ed il bando di gara all'Ufficio provveditorato di questa amministrazione, tutti i giorni, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il presente avviso è depositato sul sito internet:

<http://www.provincia.cs.it/> (icona gare e appalti).

Il responsabile ufficio provveditorato:
rag. Franca Muto

C-30607 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332252111

Bando di gara

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76, regio decreto n. 827/24 e art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Fornitura di n. 3 autocarri a doppia trazione e contestuale ritiro dell'usato per l'importo a base d'appalto di € 184.000,00 I.V.A., IPT e messa in strada escluse.

Durata dell'appalto: 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine.

Le modalità relative alla fornitura sono contenute nel capitolato d'oneri depositato presso il Settore servizi generali ed economato tel. 0332252341, fax 0332252418. La consultazione ed il ritiro dello stesso, previo versamento di € 1,56 presso la Cassa economale, sarà possibile dalle 9 alle 12,30 dal lunedì al venerdì e sino alle ore 12 del giorno 12 novembre 2002.

L'offerta, redatta secondo le modalità di cui al punto C) del disciplinare di gara, indirizzata al Settore affari generali e legali, Sezione contratti, piazza Libertà n. 1, 21100 Varese, dovrà pervenire presso l'Ufficio protocollo a mezzo servizio postale o vettori autorizzati entro le ore 12 del 13 novembre 2002. È altresì ammessa la consegna a mano.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà essere formulata su apposita scheda allegata al disciplinare di gara e inserita in busta sigillata e controfirmata ai lembi.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 14 novembre 2002 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto e dovrà provvedere al versamento di € 1.600,00 presso la Tesoreria provinciale IntesaBci S.p.a., via Leopardi n. 4, Varese per deposito, spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con mezzi di bilancio trova copertura al PEG 10, C. 309 e 325 ed i pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato con le modalità di cui all'art. 10 del capitolato d'oneri.

È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data della ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

Non sono ammesse varianti e non è consentito il subappalto.

Unitamente all'offerta economica le ditte interessate dovranno produrre, pena l'esclusione, la documentazione di cui alla lett. C), punti 1., 2., 3., 4., del disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al disciplinare di gara, le cui disposizioni, devono essere osservate pena l'esclusione dalla gara stessa.

Copia del presente bando, del capitolato d'oneri, del disciplinare di gara, della scheda tecnica e della scheda d'offerta sono disponibili sul sito internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> e presso l'Ufficio contratti, tel. 0332252221, fax 0332252449.

Varese, 1° ottobre 2002

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:
dott. Michele Colombo

C-30613 (A pagamento).

COMUNE DI REVERE
(Provincia di Mantova)

Esito di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Revere, piazza Castello n. 12, 46036 Revere (MN); telefono 0386/46001-46170, fax 0386/467274; e-mail: comunerevere@libero.it internet: www.comunerevere.it Oggetto della gara: affidamento incarico professionale di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura. Lavori di restauro di una parte del Palazzo Ducale gonzaghese di Revere, per il recupero di spazi ad uso del museo. Importo lavori € 1.000.000. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata, offerta economicamente più vantaggiosa. Numero istanze di ammissione pervenute: 17. Ammesse: 9, partecipanti 9. Nome e indirizzo aggiudicatario: R.T.P. arch. Giovanni Nuzzo, Marsala (TP), viale Isonzo n. 2. Data Aggiudicazione: 11 settembre 2002. Determinazione n. 52 del responsabile area tecnica. L'elenco dei concorrenti partecipanti è pubblicato sul sito internet del Comune e all'albo pretorio.

Revere, 9 ottobre 2002

Il tecnico comunale: geom. Paolo Guidorzi.

C-30608 (A pagamento).

COMUNE DI REVERE
(Provincia di Mantova)

Esito di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Revere, piazza Castello n. 12, 46030 Revere (MN); telefono 0386/40001-46170, fax 0386/407274; e-mail: comunerevere@libero.it internet: www.comunerevere.it Oggetto della gara: affidamento incarico professionale di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura. Ricostruzione di un mulino galleggiante, da collocare in modo permanente nell'alveo del fiume Po, saldamente assicurato alla riva di Revere, da destinare ad appendice esterna del museo. Importo lavori € 340.000. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata offerta economicamente più vantaggiosa. Numero istanze di ammissione pervenute: 10. Ammesse: 10, partecipanti 6. Nome e indirizzo aggiudicatario: A.T.P. ing. Francesco Prinzi Valli, Ferrara, via C. Abba n. 4. Data aggiudicazione: 11 settembre 2002. Determinazione n. 51 del responsabile area tecnica. L'elenco dei concorrenti partecipanti è pubblicato sul sito internet del Comune e all'albo pretorio.

Revere, 9 ottobre 2002

Il tecnico comunale: Geom. Paolo Guidorzi.

C-30609 (A pagamento).

I.N.A.I.L.**Direz. centr. riab/ne e protesi****Centro per la Sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici per gli Infortuni sul Lavoro**

Vigorso di Budrio (BO), via Rabuina n. 14

Si rende noto che questo Centro intende esperire un pubblico incanto per l'acquisto di n. 2 Sistemi di analisi del movimento.

1. Stazione appaltante: (I.N.A.I.L. D.C.Ri.Pro.) Centro per la sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici per gli Infortuni sul Lavoro, via Rabuina n. 14, 40054 Vigorso di Budrio (BO); tel. 051/6936111; fax 051/802512.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, ex art. 9, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma dell'appalto: acquisto (fornitura) n. 2 sistemi di analisi del movimento;

c) importo stimato a base di offerta: € 413.165,51.

3.a) Luogo della consegna: i sistemi (comprensivi delle apparecchiature indicate nel capitolato tecnico) dovranno essere consegnati ed installati: uno, presso il Centro per la sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici per gli infortuni sul lavoro di Vigorso di Budrio (BO) e l'altro presso la filiale di Roma del Centro Protesi in largo O. Respighi nn. 6/7, 00135 Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: sistemi di analisi del movimento;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 2;

d) riguardo alla fornitura non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine ultimo per la consegna ed il completamento della fornitura: 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

5.a) La documentazione relativa alla gara e/o richiamata dal presente bando può essere richiesta all'Ufficio economato del Centro per la sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici per gli infortuni sul lavoro di Vigorso di Budrio, via Rabuina n. 14, 40054 Vigorso di Budrio (BO), e-mail: r.lino@inail.it tel. 051/6936111, fax 051/802512;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione sub a): entro le ore 12 del giorno venerdì 22 novembre 2002;

c) la richiesta di documentazione non comporterà alcun onere di spesa per il richiedente.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 30 novembre 2002;

b) indirizzo al quale le offerte dovranno essere inviate: I.N.A.I.L. D.C.Ri.Pro. Centro per la sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici per gli infortuni sul lavoro, via Rabuina n. 14, 40054 Vigorso di Budrio (BO);

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: italiano;

d) le offerte dovranno pervenire sottoscritte dal/i soggetto/i e con le modalità di cui all'art. 29 del capitolato d'onere della gara in argomento cui integralmente si rinvia.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: quelle di cui all'art. 25 del capitolato d'onere della gara in argomento cui integralmente si rinvia;

b) l'apertura delle offerte avverrà presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio alle ore 12 del giorno 2 dicembre 2002.

8. È richiesta una cauzione provvisoria (cui seguirà una cauzione definitiva per l'impresa aggiudicataria) pari al 2% dell'importo stimato a base di offerta ai sensi dell'art. 33 del capitolato d'onere della gara in argomento cui integralmente si rinvia.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: Fondi I.N.A.I.L. iscritti in bilancio. Modalità di pagamento: posticipato entro 60 giorni data fattura fine mese mediante bonifico bancario.

10. Indicare, eventualmente, la forma giuridica che assumerà il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: alla gara possono partecipare oltre le imprese i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, i consorzi e le cooperative conformemente e con le modalità di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

11. Requisiti richiesti: certificazione conforme e con le modalità previste agli articoli 26, 27 e 28 del capitolato d'onere della gara in argomento cui integralmente si rinvia.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 31 dicembre 2003.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: l'aggiudicazione avverrà ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e modifiche, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 25 del capitolato d'onere della gara in argomento cui integralmente si rinvia.

14. Sono ammesse esclusivamente varianti migliorative al capitolato tecnico d'appalto: ai sensi e con le modalità di cui all'art. 32 del capitolato d'onere (cui è allegato il capitolato tecnico) della gara in argomento cui integralmente si rinvia.

15. Sono previste penali: ai sensi e con le modalità di cui all'art. 18 del capitolato d'onere della gara in argomento cui integralmente si rinvia.

16. Responsabile del procedimento: dott. Raimondo Lino dirigente del Centro per la sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici per gli infortuni sul lavoro, tel. 051/6936401, fax 051/802512, e-mail: r.lino@inail.it

Referente tecnico: ing. Gennaro Verni dirigente tecnico Arti inferiori, tel. 051/6936500, fax 051/802232, e-mail: g.verni@inail.it

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 ottobre 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 ottobre 2002 (fax).

Il dirigente del Centro protesi: dott. Raimondo Lino.

C-30612 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DÈ TIRRENI

Ufficio gare e contratti

Bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 10 è indetto pubblico incanto per l'appalto del Servizio di assistenza domiciliare agli anziani.

L'incanto sarà esperito con il metodo di cui all'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con aggiudicazione a favore della ditta che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi:

a) qualità organizzativa, qualità del servizio punteggio massimo 60 punti.

b) prezzo: punteggio massimo 40 punti.

Il punteggio verrà assegnato secondo i criteri stabiliti nell'art. 8 del capitolato speciale di appalto.

L'importo biennale a base di gara è pari ad € 278.892,59, oltre I.V.A.

Il servizio ha la durata di due anni, a decorrere dal 1° gennaio 2003, riservandosi il Comune di poter apportare modifiche o integrazioni per sopravvenute esigenze organizzative o dell'utenza. Per partecipare alla gara tutte le ditte interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione, p.zza Eugenio Abbro (già piazza Roma), esclusivamente per mezzo del servizio postale ritenuto più idoneo, non più tardi delle ore 12 del giorno 11 dicembre 2002, un plico raccomandato, debitamente sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: offerta per la gara del giorno 12 dicembre 2002 relativa al servizio di assistenza domiciliare, nel quale dovranno essere inclusi:

1) il modulo allegato, in competente bollo, in cui dovrà essere indicato, al netto dell'I.V.A., il prezzo complessivo mensile per ogni anziano, considerando che il numero degli anziani da assistere è di 22, nonché l'importo annuo e biennale dell'appalto, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, ed in cui dovrà essere specificata la composizione del prezzo complessivo mensile per anziano, riferito al costo orario in relazione al personale impiegato. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione, con la quale il titolare della ditta (o il legale rappresentante della società) attesti:

a) di obbligarsi ad eseguire il servizio al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;

b) di aver preso integrale conoscenza del capitolato speciale di appalto e di accettarne tutte le condizioni;

c) di non avere riportato condanne per delitto che per la sua natura o per la sua gravità faccia venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'esecuzione del servizio;

d) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

e) di non avere commesso alcuno errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

f) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione, di cassazione di attività, ovvero sia in corso una delle predette procedure;

g) che la ditta è in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi e non è incorsa negli ultimi due anni, in infortuni sul lavoro derivanti da dolo o colpa grave;

h) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

i) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara;

j) che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta sono le seguenti:

k) che il numero della partita I.V.A. della ditta è il seguente:

(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

l) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

m) di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in caso di false dichiarazioni.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e) ed m), devono essere presentate anche da parte del direttore tecnico e di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e dei soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altri tipi di società o consorzi.

Alla dichiarazione di cui sopra, dovrà essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. (Nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

3) certificazione, in data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17, della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

4) cauzione provvisoria di € 5.577,85 da costituire mediante versamento alla Tesoreria Comunale in numerario o in titolo di Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta;

5) certificazioni rilasciate da enti pubblici o privati attestanti servizi identici o analoghi a quello oggetto dell'appalto effettuati negli anni 1999, 2000 e 2001, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, senza alcuna contestazione, nel pieno rispetto del contratto stipulato; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi. In mancanza di altre certificazioni il concorrente potrà avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione;

6) certificazione sistema di qualità UNI EN ISO 9000 o dimostrazione di implementazione procedure di controllo della qualità;

7) progetto proposta (max 20 cartelle di testo) per l'adozione di strumenti e/o metodologie che la ditta intende utilizzare per migliorare la qualità del servizio;

In particolare dovranno essere anche individuate proposte specifiche finalizzate: alla realizzazione di una banca dati relativa ai servizi oggetto dell'appalto; alla formazione/aggiornamento di tutti gli operatori coinvolti nel servizio; alla realizzazione di interventi innovativi; all'attività di monitoraggio del servizio; eventuale attività aggiuntive e migliorative del servizio;

8) titoli di studio, nonché eventuali referenze delle figure professionali che saranno impiegate per l'espletamento del servizio;

9) documentazione atta a dimostrare esperienze di lavoro nel campo dei servizi alla persona, svolte nel territorio.

Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, devono, altresì, presentare:

certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, in originale o in fotocopia autenticata, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

Le imprese raggruppate dovranno uniformarsi alle disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000 e successive modificazioni e integrazioni. In particolare, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000. Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati in lingua italiana.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello indicato in lettere;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15, della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non siano stati apposti il mittente e la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione della percentuale offerta;

si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida;

a parità di offerta, saranno preferite in primo luogo le cooperative sociali (ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381) ed in secondo luogo le cooperative di disoccupati (ai sensi della legge n. 28/93);

non sono ammesse offerte in aumento;

alla presente procedura verranno applicate le disposizioni in merito alle offerte anomale di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Il procedimento di gara avrà il seguente svolgimento. Dichiarata aperta la gara, il dirigente del settore procederà, in seduta pubblica, il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 10, alla presenza di due testimoni, all'apertura dei plichi per la verifica dei documenti richiesti, ammettendo alla gara soltanto le ditte che risulteranno in regola. Successivamente, la commissione, in seduta segreta, procederà alla valutazione dell'offerta in base ai criteri di cui sopra. Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive integrazioni e modifiche e del decreto legislativo n. 157/1995. Le ditte potranno ritirare presso l'Ufficio gare e contratti del Comune, (tel. 089/682420, fax n. 089/443629), nei giorni lunedì-giovedì, ore 9-13 e lunedì-mercoledì, ore 16-18,30, copia del presente bando, nonché del capitolato speciale di appalto.

Lì, 11 ottobre 2002

Il dirigente del VII settore: dott.ssa Assunta Medolla.

C-30595 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Ufficio territoriale del Governo

Livorno, piazza Unità d'Italia n. 1
Tel. 0586/235111, fax 0586/235412

Bando di gara con procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio di pulizia negli immobili in uso alla Polizia di Stato in Livorno e nella Provincia di Livorno.

Categoria 14, numero riferimento C.P.C. 847, Servizio di pulizie ordinarie e straordinarie, giornaliere, bisettimanali, settimanali e trimestrali di locali e di aree esterne sedi della Polizia di Stato di Livorno e Provincia. Compenso per le prestazioni oggetto dell'appalto € 152.600,00 annui, I.V.A. esclusa, per un valore presunto a base d'asta biennale di € 305.200,00, I.V.A. esclusa.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: contabilità di Stato; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; Codice civile.

Durata del contratto: dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004; possibile rinnovo per il biennio successivo, in presenza delle necessarie condizioni, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

È adottata la procedura d'urgenza stante la necessità di procedere alla stipula del contratto d'appalto e all'inoltro al Ministero dell'interno entro i termini prefissati dall'amministrazione stessa.

Le domande redatte in carta legale ed in italiano, dovranno pervenire all'Ufficio Territoriale del Governo, piazza Unità d'Italia n. 1, 57100 Livorno, entro il 7 novembre 2002, ore 13, in un plico contenente la dizione «gara d'appalto per il servizio di Pulizia, ecc.» e spedite a mezzo raccomandata o consegnate a mano.

L'amministrazione aggiudicatrice provvederà ad inviare gli inviti a presentare l'offerta entro il 15 novembre 2002; le offerte dovranno fare riferimento al valore biennale dell'appalto.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione originale o autenticata in data non anteriore a sei mesi: a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa e che non è in corso fallimento od altra procedura concorsuale; le società commerciali devono produrre anche il certificato del Tribunale; b) certificazione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolarità contributiva di tutti gli addetti, compresi titolare, familiari, e i soci prestatori d'opera; c) idonea dichiarazione bancaria; d) 1) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo d'attività non inferiore a due anni un volume di affari al netto I.V.A. di valore medio annuo di almeno € 51.645,69; 2) di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.645,69; 3) di aver sopportato per il suddetto periodo di riferimento un costo complessivo, per il personale, costituito da retribuzioni, contributi sociali ed accantonamenti per trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi in caso di esclusivo svolgimento di attività di pulizia e disinfestazione; 4) documentazione elencata all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 tra cui, in particolare la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia; e) indicazione dell'eventuale quota da subappaltare. Le certificazioni di cui ai punti d), 1), 2), 3) e 4) possono essere costituite da dichiarazioni firmate dal legale rappresentante.

L'aggiudicazione sarà disposta con licitazione privata in relazione al prezzo più basso, previa verifica delle offerte anomale ai sensi art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

Il contratto prevederà la revisione periodica del prezzo pattuito nella misura eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Data invio bando alla G.U.C.E. 10 ottobre 2002.

Livorno, 10 ottobre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-30625 (A pagamento).

**UNIONE D'ACQUISTO TRA LE AZIENDE SANITARIE
DI REGGIO EMILIA, MODENA, PARMA, PIACENZA
E LE AZIENDE OSPEDALIERE
DI REGGIO EMILIA, MODENA, PARMA**

L'Unione d'Acquisto tra le Aziende Sanitarie di Reggio Emilia, Modena, Parma, Piacenza e le Aziende ospedaliere di Reggio Emilia Modena, Parma, presso A.U.S.L. di Reggio Emilia, Servizio approvvigionamenti, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, telefono 0522/335246, fax 0522/335395 indice gara a licitazione privata - procedura accelerata stante la prossima scadenza del contratto in essere, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di sieri e i vaccini vari. Importo presunto complessivo annuo netto I.V.A.: € 4.500.000,00. Per dettaglio lotti di gara e quantità annue dei vari prodotti occorrenti: rif.to al capitolato speciale. L'elenco dei lotti è consultabile sul sito internet: www.ausl.re.it Forma della fornitura: somministrazione periodica.

La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad avviare a interruzioni negli approvvigionamenti. Luogo di consegna: Porto Franco presso gli indirizzi specificati sugli ordini. Si precisa quanto segue: A) sono ammesse offerte per singolo lotto. Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà indicare il/i lotto/i per il/i quale/i intende partecipare alla gara; B) la fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida; C) termini di consegna: rif.to al capitolato speciale; D) periodo di vigenza contrattuale: anni due a decorrere dalla data di comunicazione di aggiudicazione, con facoltà per le aziende aderenti all'unione di rinnovare anche singolarmente il contratto di anno in anno per ulteriori due anni alle medesime condizioni di aggiudicazione; E) la partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; F) numero previsto dei fornitori: tutte le ditte richiedenti valutate idonee; G) per ciò che attiene alle cauzioni o garanzie richieste: rif.to alla documentazione di gara; H) le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante; I) non sono ammesse varianti.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire al Servizio approvvigionamenti dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia (per l'indirizzo v. sopra) in lingua italiana entro e non oltre il giorno 29 ottobre 2002.

La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo Servizio Postale o agenzia abilitata dovrà pervenire entro la data sopra indicata (termine preteritorio) e dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare fotocopia di un suo valido documento di riconoscimento non scaduto. Dovrà essere resa legale con l'applicazione di n. 1 marca da bollo da € 10,33 ogni quattro fogli utilizzai. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 30 novembre 2002. Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta: a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3); b) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi con dati distinti per anno e netti I.V.A.; c) l'elenco delle principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti I.V.A.; d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99). Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, costituito e costituendo, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Sono altresì consentiti raggruppamenti di imprese in sede di presentazione di offerta unicamente tra imprese già ammesse singolarmente alla gara. Avviso di preinformazione non pubblicato nella G.U.C.E. Per informazioni rivolgersi ai rif.ti telefonici e di fax indicati. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale. Non si tratta di accordo quadro. Trattasi di bando obbligatorio. L'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi U.E. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio CE il 2 ottobre 2002.

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Magni.

C-30779 (A pagamento).

AUTORITA PORTUALE DI TRIESTE*Bando di gara per la contrazione di un mutuo per investimenti portuali*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.), Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, telefono 040/6731, fax 040/6732406, e-mail: info@porto.trieste.it sito internet:

www.porto.trieste.it

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6/B, servizi bancari e finanziari, C.P.C. 811 (decreto legislativo n. 157/95). In esecuzione della deliberazione n. 470/2002 assunta dal presidente dell'Autorità Portuale di Trieste il 4 ottobre 2002, è bandito pubblico incanto per la stipulazione di un contratto di mutuo destinato ad investimenti portuali, assistito dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia con un contributo annuo costante di € 774.685,35 per la durata di 10 anni a copertura delle spese in conto capitale ed interessi.

3. Luogo di esecuzione: il capitale mutuato sarà somministrato all'Autorità Portuale di Trieste mediante accreditamento alla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Trieste, piazza Ponterosso n. 1, in qualità di istituto cassiere pro tempore.

4.a) Riserva a una particolare professione: la partecipazione alla gara è aperta alle banche iscritte all'albo di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 385/93, presso la Banca d'Italia, e alle banche comunitarie di cui all'art. 16, comma 3 dello stesso decreto legislativo n. 385/93 e successive modificazioni ed integrazioni.

4.b) —. 4.c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dieci anni.

8.a) Richiesta documenti: il testo contenente le condizioni generali di contratto, la deliberazione n. 470/2002, e la deliberazione della giunta Regionale n. 1186 del 18 aprile 2002 sono reperibili presso l'Autorità Portuale di Trieste, Direzione amministrazione e demanio, Servizio ragioneria tel. 040/6732255.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di documenti: 26 novembre 2002.

8.c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 3 dicembre 2002, ore 12, pena l'esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: quello di cui al punto 1.

9.c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: lingua italiana o tradotta nei modi di legge.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 3 dicembre 2002, ore 16,30, presso la sede dell'A.P.T., Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste.

11. —.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: erogazione del capitale mutuato in due soluzioni di eguale ammontare, la prima all'inizio dell'operazione, la seconda alla scadenza della decima rata. Ammortamento in venti rate semestrali costanti posticipate di € 387.342,67.

13. Raggruppamenti di prestatori di servizi: in caso di partecipazione di raggruppamenti dei soggetti di cui al punto 4.a) valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, con le modifiche del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Informazioni relative alla posizione di prestatori di servizi: le offerte dovranno essere corredate (in caso di associazione temporanea d'impresе per ciascuno degli associati):

1) da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti:

a) l'iscrizione all'albo ex art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e, per le banche comunitarie, l'esistenza delle condizioni di cui all'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 385/93;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) la qualità di legale rappresentante spettante per statuto, qualora la documentazione e/o l'offerta economica siano sottoscritte dallo stesso;

2) dall'eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

3) da una dichiarazione attestante la presa visione delle condizioni generali di contratto e la integrale ed incondizionata accettazione delle stesse.

In caso di Associazione Temporanea di Impresе l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento e deve specificare l'importo di partecipazione di ogni singola impresa, nonché contenere l'impegno da parte delle stesse di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino a 60 giorni dal termine fissato per l'apertura delle buste.

16. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, mediante offerte che, pena l'esclusione dalla gara, dovranno riportare:

a) ammontare del capitale mutuato, posto che lo stesso verrà estinto mediante 20 rate semestrali costanti posticipate di € 387.342,67 ciascuna e che il mutuatario si impegna a mantenere il mutuo per almeno 5 anni dall'inizio dell'operazione;

b) percentuale fissa del 2% da applicare al capitale anticipatamente restituito ai fini del calcolo del compenso da corrispondere alla banca in caso di rimborso anticipato del capitale mutuato;

c) tasso fisso dell'interesse di mora: maggiore di quattro punti percentuali del tasso di finanziamento.

Il contratto verrà aggiudicato in base alla migliore offerta sull'ammontare del capitale mutuato (punto 16, sub a). In caso di parità di offerta l'aggiudicazione avverrà in base al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2 del regio decreto n. 827/24. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'A.P.T. si riserva comunque la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio.

17. Altre informazioni: a pena di esclusione dalla gara, la busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 14., anch'essa redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico sigillato e controfirmato nei modi medesimi recante la dicitura «gara mutuo regionale cantieri».

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 11 ottobre 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 ottobre 2002.

Trieste, 11 ottobre 2002

Direzione amministrazione e demanio
Il direttore: dott.ssa Marina Monassi

C-30624 (A pagamento).

CONSORZIO PIEMONTESE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DEL DOPING

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10
Tel. 011/9026207-238 - Fax 011/9026538

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: consorzio piemontese per la prevenzione e la repressione del doping.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. art. 76, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prescrizioni:

3.1) i lavori saranno eseguiti all'interno dell'area del Presidio ospedaliero «San Luigi Gonzaga», Orbassano (TO);

3.2) esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche e somministrazione di tutte le provviste e i mezzi d'opera occorrenti per la realizzazione del Nuovo Centro Antidoping;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 6.105.102,59 a corpo. I.V.A. esclusa di cui oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 132.876,17 I.V.A. esclusa;

3.4) categoria prevalente OG1 (edifici civili ed industriali): importo lavori € 3.504.355,17 I.V.A. esclusa; classifica V, lavorazioni di cui si compone l'intervento;

3.5) categoria OG11 (impianti tecnologici): importo lavori € 2.450.268,42 (opere scorporabili o subappaltabili) I.V.A. esclusa; classifica IV, categoria OS4 (impianti elettromeccanici trasportatori): importo lavori € 150.479,00 (opere scorporabili o subappaltabili) I.V.A. esclusa; classifica I;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 366 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il documento complementare «disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il capitolato speciale d'appalto, parte normativa («C.S.A.»), lo «schema di contratto» saranno inviati a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25 sul c/c n. 8000488 presso Banca C.R.T. sportello San Luigi, via Regione Gonzole n. 10, Orbassano (TO), ABI 6320, CAB 30689, intestato a Consorzio Piemontese per la prevenzione e la repressione del doping, causale: «pubblico incanto centro antidoping: acquisto documentazione complementare».

Gli elaborati grafici (tecnici e descrittivi), il computo metrico, il piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., i capitolati prestazionali, sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe; potranno essere ritirati, previo pagamento, presso la copisteria Gragnani S.n.c., via San Francesco da Paola n. 11/c, 10123 Torino, tel. 011/8173807.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine e modalità: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 19 novembre 2002, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara»;

6.2) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 20 novembre 2002 alle ore 10 presso l'indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti muniti di specifica procura loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 122.102,05 da costituire secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara». Polizza C.A.R. comprensiva di R.C.T. di cui al combinato disposto art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: somme assicurate rispettivamente almeno pari a € 6.000.000,00 e a € 500.000,00. Polizza R.C.O. ai sensi art. 10, C.S.A.

9. Finanziamento: fondi regione Piemonte; pagamento ex art. 32 del C.S.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) e-bis ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione in corso di validità rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata per categorie e classifiche adeguate agli importi dei lavori da appaltare. L'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requi-

siti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento di lavori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Necessità elementi significativi sistema qualità ex art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche 6^a, 7^a e 8^a;

caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, predetto decreto, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ex art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando.

14. Non ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e all'art. 32-*quater* C.P. (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione), che versino in eventuali condizioni interdittive di cui agli artt. 9, comma 2, nn. 13 e 14 del decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/99. È obbligatorio effettuare, secondo le modalità precisate nel «disciplinare di gara», il sopralluogo previsto dall'art. 71, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. Tale sopralluogo, per la serietà delle dichiarazioni previste dal citato articolo da produrre in sede di offerta, dovrà avvenire tramite un ingegnere o un architetto nei termini precisati nel «disciplinare di gara»;

15.2) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

15.3) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio qualora vi siano almeno cinque offerte valide; qualora le offerte valide siano meno di cinque si procederà ex art. 77, comma 1, ovvero comma 2, regio decreto n. 827/24; nel caso del comma 2 si procederà al sorteggio qualora anche uno solo dei migliori offerenti non sia presente o non intenda fare offerta migliorativa.

15.5) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese cooptate; mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota-parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione;

15.6) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i. e ai sensi art. 9 del C.S.A.;

15.7) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata nelle forme di legge;

15.8) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

15.9) nel caso di concorrenti singoli i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 95, comma 3, medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

15.10) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea dovranno essere indicati in euro;

15.11) offerenti potranno subappaltare lavori ex art. 18, commi 3 s.s., legge n. 55/90 s.m.i. e art. 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

15.12) non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete;

15.13) aggiudicazione definitiva ad unico incanto;

15.14) ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 s.m.i.;

15.15) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 32 del C.S.A.;

15.16) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

15.17) è esclusa la competenza arbitrale;

15.18) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96 s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara;

15.19) responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe Ameduri.

Il presidente: dott. Alessandro Bertinaria.

C-30782 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1, tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del Settore edilizia servizi scolastici,

Visto l'art. 29 legge n. 109/94 e s.m. e art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

Rende noto che:

è stata esperita asta pubblica ai sensi del regio decreto n. 827/1924; data aggiudicazione appalto: 18 settembre 2002;

criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b) e art. 21, comma 1, lett. b) e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.;

offerte ricevute: n. 8;

impresa aggiudicataria: DE.CO. S.r.l., via Saturnia n. 49, Roma, in A.T.I. con dott. ing. Giuseppe Paddeu;

lavori di completamento e di adeguamento normativo presso l'I.P.S.I.A. «A. Parma» di Saronno;

ribasso offerto: 12,40% corrispondente a € 1.285.709,67 per opere soggette a ribasso e € 136.295,27 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 1.422.004,94 oltre I.V.A.;

opere subappaltabili: cat. prevalente OG1 € 526.955,47; cat. OS30 € 345.854,12; cat. OS6 € 186.195,64; cat. OS28 € 133.524,10; cat. OS3 € 93.180,34 oltre oneri per la sicurezza.

Sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 8 ottobre 2002

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:
dott. ing. Silvestro Nocco

C-30594 (A pagamento).

A.T.E.R./FI Azienda Territoriale Edilizia Residenziale

Firenze, via Fiesolana n. 5
Tel. 055/226241, fax 22624269

Pubblicazione (ex art. 12, D.L. n. 406/19 dicembre 1991)

Esito gara di appalto per intervento di nuova costruzione di n. 30 alloggi in Comune di Sesto Fiorentino, P.E.EP. «Chini» - Lotto 1/C. Finanziamento legge n. 67/88 biennio 90-91.

Tipo di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data gara: 5 giugno 2002.

Data di aggiudicazione: 5 settembre 2002.

Ditte che hanno ritirato la documentazione di gara: 8.

Offerte valide ricevute: 5.

Impresa aggiudicataria: Delfino Costruzioni S.r.l., Gruppo Italsud di Roma.

Importo a base d'asta: € 1.652.662,08.

Percentuale di ribasso offerto: 13,66%.

Importo di aggiudicazione: € 1.318.106,68.

Lavori da subappaltare: cat. prevalente OG1 - scavi - intonaci e finiture - impermeabilizzazioni e isolamenti - drenaggi, pavimenti, rivestimenti, soglie - opere di fabbro - serramenti ferro e legno - tinteggiature - sfiati, scarichi e canne fumarie - impianto elettrico, termico, idrosanitario - ascensore e imp. meccanici - smaltimento liquami - sistemazioni esterne e finiture - allacciamenti.

L'amministratore straordinario: arch. Enzo Venturi.

C-30617 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti»

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040/3992796, oppure 3992789, fax 040/3992779), indice una procedura ristretta mediante licitazione privata, con procedura accelerata, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 16), punti 1b, 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 402/98 e più precisamente a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a quanto previsto dall'art. 6 del capitolato speciale e secondo le modalità di cui agli artt. 73, lettera c), 76) e 77) del regio decreto n. 827/24 e cioè mediante offerta segreta da confrontarsi per ogni singolo lotto con il prezzo base palese unitario fissato dall'amministrazione, per la fornitura annuale di Materiale per circolazione extracorporea, suddivisa in 17 lotti, per una spesa complessiva presunta di € 502.179,48., I.V.A. 20% inclusa.

Le domande di partecipazione, proposte da imprese singole o raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta mediante licitazione privata per la fornitura annuale di Materiale per circolazione extracorporea», all'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, Ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 19 novembre 2002 corredate dall'autodichiarazione espressa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la solidità bancaria con l'indicazione dell'istituto bancario di riferimento;

2) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara, con la precisazione (anche mediante autocertificazione) che nell'ultimo quinquennio non risulta a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

3) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98 e di quelle previste dal decreto legislativo n. 231/2001;

4) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni (1999 - 2000 - 2001), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni un fatturato annuo almeno uguale al valore di stima dei lotti cui intendono partecipare, o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;

5) l'elenco delle principali forniture effettuate durante il medesimo triennio con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 14 ottobre 2002.

Il delegato del direttore generale:
dott. Fabio Zimarelli

C-30618 (A pagamento).

COMUNE DI VALENZANO (Provincia di Bari)

Bando di asta pubblica per servizio trasporto disabili

Ente appaltante: Comune di Valenzano, largo Marconi n. 58, tel. 080/4607111, fax 080/4673649.

Categoria del servizio e descrizione: cat. 2, n. rif. C.P.C. 712 (salvo 71235) 7512, 87304, trasporto disabili.

Luogo di esecuzione: Valenzano.

Norme di riferimento: decreto legislativo n. 267/95 e decreto legislativo n. 65/2000.

Durata del contratto: triennale.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto o visionato presso l'Ufficio appalti del Comune di Valenzano.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 21 novembre 2002 da inviarsi a Comune di Valenzano, Ufficio appalti. Le stesse dovranno essere redatte in lingua italiana.

La gara avrà luogo presso la casa comunale il giorno 22 novembre 2002 alle ore 11 e sarà esperita mediante asta pubblica e con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sul canone giornaliero posto a base d'asta di € 247,23 oltre I.V.A. come per legge. Non sono ammesse offerte in aumento.

Possono partecipare alla gara tutti i prestatori di servizio, singoli o raggruppati, in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione presso la C.C.I.A.A. competente per territorio per attività inerente il servizio in appalto;

2) capacità economico finanziaria e tecnica ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni da dimostrarsi con:

referenza di almeno due istituti bancari;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001) non inferiore a due volte l'importo annuo d'appalto determinato in € 77.135,76;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi;

descrizione degli automezzi da utilizzarsi per la prestazione del servizio.

Copia del bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle CE in data) 1° ottobre 2002 ed il bando integrale può essere visionato sul sito internet: www.regione.puglia.it

Valenzano, 1° ottobre 2002

Il responsabile del servizio: Grazia Muscillo.

C-30781 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Dipartimento dei trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici Direzione generale della motorizzazione e della sicurezza del trasporto terrestre

Appalto concorso per l'ideazione e la realizzazione di una campagna pubblicitaria sul tema della sicurezza stradale

A) Amministrazione appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento dei trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici, Direzione generale della motorizzazione e della sicurezza del trasporto terrestre, via G. Caraci n. 36, 00157 Roma, telefono 06/41586640, fax 06/41586611, e-mail campagna.sicurezza@trasportinavigazione.it

B) Categoria di servizio: cat. 13 C.P.C. 871; C.P.V. 74410000-6; 74411000-3; 74412000-0.

C) Oggetto della gara: la gara ha per oggetto l'individuazione di una società specializzata in comunicazione a cui affidare la predisposizione e la realizzazione di una campagna pubblicitaria sui temi della sicurezza stradale.

D) Valore dell'attività a base di gara: € 6,36 milioni, (dicansi scimilioneitrecentosessantamilauro) I.V.A. inclusa.

E) Luogo di prestazione/esecuzione dei servizi: territorio nazionale.

F) Divisione in lotti: non sono ammesse offerte in aumento, parziali, indeterminate, incomplete, condizionate.

G) Requisiti dei soggetti partecipanti:

aver realizzato nel triennio 1999/2000/2001 un fatturato globale non inferiore a € 8.000.000,00 al netto dell'I.V.A. In caso di raggruppamento temporaneo la capogruppo deve possedere almeno il 60% di tale requisito;

sono escluse dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. o nei confronti delle quali sussistano le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

H) Raggruppamento di impresa: sono ammessi i raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Il ruolo di ciascun prestatore dovrà essere specificato all'interno dell'offerta. Non è consentito, successivamente all'invito, il raggruppamento di imprese che abbiano ricevuto separatamente l'invito di partecipazione.

I) Durata del contratto: il contratto avrà una durata di un anno dalla data di aggiudicazione.

J) Procedura di gara: il presente appalto è regolato dall'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95 con procedura d'urgenza (art. 10, comma 8).

L'urgenza è data dalla necessità di dare massima efficacia alla campagna in tempi coerenti alla prossima entrata in vigore delle modifiche al Codice della strada ex decreto legislativo 15 gennaio 2002, n. 9.

K) Termine di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara deve essere recapitata all'amministrazione appaltante entro le ore 12 del 4 novembre 2002. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti alle società che avranno superato la preselezione, entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricevimento delle suddette domande.

L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/95 di invitare alla gara, tra quante imprese proporranno domanda di partecipazione, un minimo di 5 e sino ad un massimo di 20 concorrenti.

In ogni caso l'amministrazione, vista l'urgenza dell'affidamento, procederà all'invio delle lettere d'invito anche in presenza di un numero di richiedenti inferiore al minimo sopraccitato, e procederà al successivo affidamento anche nell'eventualità di presentazione di una sola offerta, qualora sia validamente costituita e riconosciuta dalla Commissione di gara utile per l'amministrazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la dichiarazione riferita al fatturato di cui al punto G), resa dal legale rappresentante l'impresa e da tutti i legali rappresentanti le imprese che propongono domanda di partecipazione in forma associata. Tale documento dovrà essere reso nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per quanto non previsto nel presente articolo si rimanda al capitolato d'onere.

L) Lingua: la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

M) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di consegna delle offerte.

N) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri e modalità previsti dal capitolato d'oneri.

O) Richiesta di documenti: il capitolato d'oneri è consultabile sul sito www.infrastrutturetrasporti.it e disponibile in copia cartacea presso il Ministero delle infrastrutture e trasporti, Dipartimento dei trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici, Direzione generale della motorizzazione e della sicurezza del trasporto terrestre, via G. Caraci n. 36, 00157 Roma.

P) Avviso di preinformazione nella G.U.C.E. non pubblicato.

Q) Data di invio del bando: il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. il 16 ottobre 2002.

R) Data di ricevimento del bando: il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. il 16 ottobre 2002.

Roma, 16 ottobre 2002

Il capo del dipartimento:
dott. ing. Amedeo Fumero

C-30775 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. (codice fiscale n. 97103880585 e partita I.V.A. n. 01114601006), Divisione corrispondenza, S.A., viale Europa n. 175, 00144 Roma.

2. Licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 18 settembre 2002.

4. Offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

5. Numero offerte ricevute: n. 12.

6. Società Tecnotelai S.n.c., via Raiale n. 112, Pescara, quale capogruppo del R.T.I. costituito con società Tecnoacciai S.n.c., via Chiacchiarotta Nuova, contrada Formanera, San Giovanni Teatino (CH).

7. C.P.A. 29.22.1, fornitura, distribuzione e consegna di n. 5.000 carrelli per movimentazione cassette contenenti corrispondenza (Roll-Container tipo XX).

8. Importo contrattuale: € 1.438.000,00.

9. Offerta minima: € 1.438.000,00. Offerta massima: € 1.910.000,00.

12. G.U.C.E. n. S 91 dell'11 maggio 2002.

13. 17 ottobre 2002.

14. 17 ottobre 2002.

Il direttore della divisione corrispondenza:
dott. G. Pantano

S-21905 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

Bando di gara

L'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) con sede in Firenze, via Cesare Battisti n. 10, indice una licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri dell'Unione europea, procedura ristretta e termini abbreviati per esigenze di programmazione finanziaria che impongono il perfezionamento dell'iter contrattuale entro il corrente anno, per l'appalto del servizio di riprese aerofotogrammetriche in bianco/nero sulla porzione di territorio nazionale che interessa le Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La licitazione è articolata in tre singoli lotti inscindibili:

lotto n. 1: superficie di ettari 2.516.400. Prezzo base palese € 282.893,69;

lotto n. 2: superficie di ettari 1.623.900. Prezzo base palese € 141.068,19;

lotto n. 3: superficie di ettari 1.880.200. Prezzo base palese € 192.156,44.

Valore complessivo di € 616.118,32. Gli importi non comprendono l'I.V.A.

Le riprese dovranno essere eseguite utilizzando aerei regolarmente abilitati alla specifica attività (velocità relativa di volo non inferiore a 400 km/h; quota di volo relativa raggiungibile di 4.500 metri tale da assicurare che la scala dei fotogrammi sia compresa fra i valori 1:27.000 e 1:30.000).

Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste alla Direzione lavori, ricerca e sviluppo tel. 0552732408-409-445.

La licitazione sarà esperita entro il corrente esercizio finanziario. Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare apposita istanza con allegata la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (modificato con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65) artt. 12, comma 1, lettere a), b), d) ed e); 13, comma primo, lettere a) e c); 14, comma primo, lettere a) ed e), 15. La lettera d'invito alla licitazione sarà inviata alle sole ditte ritenute idonee.

La domanda di partecipazione, con allegata la citata documentazione, dovrà pervenire all'Istituto Geografico Militare, Direzione amministrativa, Sezione contratti, via C. Battisti n. 10, 50122 Firenze, entro il 7 novembre 2002. Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 12, comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti. Le ditte potranno, entro detta data, preavvisare con telegramma o fax, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara che in ogni caso dovrà essere spedita entro il termine predetto, pena l'esclusione. Le istanze non preavvisate che perverranno dopo il termine di scadenza non saranno prese in considerazione. Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Ulteriori informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste all'indirizzo suddetto, tel. 0552732254-246, fax 055287899, ove è possibile prendere visione della formativa/documentazione tecnica ed amministrativa a base della gara. È escluso l'invio di documenti.

Le lettere di invito saranno spedite entro il corrente esercizio finanziario, salva la facoltà dell'amministrazione di non esperire la gara e/o rinviarla ad un tempo successivo. Il bando di gara è stato inviato in data 15 ottobre 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore amministrativo:
col. ammcom. Valter Mucci

C-30774 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Esito di gara

Si rende noto che l'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma, ha proceduto all'aggiudicazione della procedura aperta ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni relativo alla «fornitura e posa in opera di arredi, attrezzature didattiche e servizi connessi all'allestimento del nuovo gruppo aule ubicate nel Comune di Roma in via Principe Amedeo, 184, nei locali dell'ex Caserma Sani, C.P.A. 94».

Importo dell'appalto: € 720.000,00 + I.V.A.

Data aggiudicazione definitiva: 20 settembre 2002.

Imprese partecipanti: 1) Castelli S.p.a.

Impresa aggiudicataria: Castelli S.p.a. con sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Olmatello n. 21 per un importo di € 710.245,00 + I.V.A.

Bando di gara inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 23 maggio 2002.

Il presente avviso è pubblicato sul sito www.amm.uniroma1.it/gareappalti/

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data: —.

Il direttore amministrativo:
Carlo Musto D'Amore

C-30773 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI*Avviso di rettifica*

Con riferimento al bando per l'affidamento dei lavori di consolidamento del molo S. Vincenzo e conseguenti opere infrastrutturali, pubblicato nella G.U.R.I., parte II, Sez. comm. n. 241 del 14 ottobre 2002, si precisa che al p. 3.5) cat. prev. OG7 è richiesta la classifica V e non VI come erroneamente pubblicato.

Il presidente: Francesco Nerli.

C-30777 (A pagamento).

ESPROPRI**CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA**

Foggia

Consorzio per la bonifica della Capitanata di Foggia, rende noto che ai sensi della legge 20 marzo 1968, n. 391 art. 1, comma 1 e 2, il giudice monocratico del Tribunale di Lucera, Sezione distaccata di Apricena, con ordinanza n. 934 del 25 settembre 2002, ha autorizzato questo consorzio, quale ente concessionario operante in nome e per conto del Demanio pubblico dello Stato, al pagamento diretto delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea spettanti in favore delle ditte concordatarie ed al deposito delle indennità di asservimento provvisorie non accettate in favore delle ditte non concordatarie, per l'esecuzione dei lavori di: «Adeguamento Fortore e completamento settori sottesi alle vasche n. 7 e 8 del distretto 8» assentiti in concessione giusto decreto del Commissario ad acta del M.PP.AA.FF. n. 10 del 1° marzo 2000, dichiarati di pubblica utilità urgenti ed indifferibili, a seguito della occupazione preordinata alla costituzione di una servitù pubblica di acquedotto con annesso servitù accessoria di passaggio pedonale e carrabile su alcuni fondi siti nell'agro di Chieuti riportati nell'elenco allegato alla presente ordinanza. Chiunque voglia prendere visione integrale del presente provvedimento con l'elenco delle ditte asservende potrà rivolgersi presso la cancelleria civile della Sez. distaccata del Tribunale di Lucera in Apricena o presso l'Ufficio espropri di questo consorzio sito in corso Roma n. 2 a Foggia. Il provvedimento, de quo, si intenderà esecutivo se trascorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute eventuali opposizioni da parte di terzi sita per quanto riguarda l'ammontare delle indennità che per le garanzie.

Foggia, 7 ottobre 2002

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo.

C-30601 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA*Espropriazione per opere di pubblica utilità
Variante di Migliarino (FE)*

Si rende noto che con decreto n. 2225/02 cron. 7614 del 27 settembre 2002 il Tribunale di Ferrara ha autorizzato l'STG consulenze espropriative quale incaricata Rillo Costruzioni S.r.l. con sede a Ponte (BN) al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità d'esproprio in favore della ditta Rossi Ermanno i cui terreni sono ubicati in Comune di Migliarino al foglio 35, mappale 1914, € 608,30. Il decreto sarà esecutivo decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione senza che nel frattempo siano state proposte da terzi opposizioni come per legge. Impresa Rillo Costruzioni S.r.l. c/o Per. Agr. Gastone Gabrielli, via N. Sauro n. 28, 40121 Bologna.

Bologna, 11 ottobre 2002

Per. agr. Gastone Gabrielli.

C-30780 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERCELLI*Estratto del decreto definitivo di esproprio n. 2463/Sett. I
in data 7 ottobre 2002*

Visto il decreto del presidente del magistrato per il Po di Parma VC-E-934.N.10622/164413 in data 6 agosto 1998 con il quale è stato approvato, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità delle opere stesse, il progetto esecutivo relativo ai lavori di costruzione di un nuovo argine e di adeguamento di tratti di argine esistente a protezione dell'abitato di Crescentino;

Considerato che, con lo stesso decreto, è stato conferito all'A.T.I. Prandini Eco-Geo S.r.l., CGX S.r.l., con sede in Castelfranco Emilia (MO), l'incarico di svolgere, in nome e per conto del predetto Magistrato per il Po, tutte le procedure tecnico-amministrative afferenti l'occupazione d'urgenza e l'espropriazione;

(Omissis);

Decreta:

il presidente del magistrato per il Po di Parma e, per esso l'A.T.I. Prandini Eco-Geo S.r.l., CGX S.r.l., con sede in Castelfranco Emilia (MO), per gli scopi in premessa indicati, è autorizzato ad espropriare i beni immobili, siti in territorio del Comune di Crescentino, di proprietà delle ditte indicate negli elenchi, facenti parte integrante del presente decreto.

(Omissis).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o comunicazione.

P.S. Gli elenchi allegati sono visionabili presso lo studio Carrera geom. Marco, via Tournon, Crescentino (VC).

Vercelli, 7 ottobre 2002

Il prefetto: Cerenzia

C-30593 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI*VARIE***BUZZI UNICEM - S.p.a.**

Sede sociale in Casale Monferrato (AL), via Luigi Buzzi n. 6

Capitale sociale € 83.959.510,20 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 00930290044

Ufficio di Alessandria

La società Buzzi Unicem S.p.a., titolare della concessione mineraria per marna da cemento denominata «Il Castellaccio» sita nel Comune di Morfasso (PC) ai sensi del decreto Distretto Minerario di Bologna n. 10, del 20 marzo 2000 fino al 3 luglio 2004, non prevedendo di esaurire lo sfruttamento del giacimento minerario entro l'attuale data di scadenza 3 luglio 2004, data la riduzione delle estrazioni dovuta ad esigenze tecnico-produttive dello stabilimento di Vernasca, dove viene conferito il minerale estratto, chiede che tale concessione mineraria venga rinnovata per un periodo di anni 10 (dieci).

La pratica relativa alla sopra citata concessione mineraria è stata depositata presso l'Ufficio tecnico del Comune di Morfasso (PC).

Un procuratore: Marco Duranda.

C-30604 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

MARCO ANTONETTO - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Arsenale n. 29
Codice fiscale n. 00525530010

Modifica secondaria di una un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1330.

Titolare: Marco Antonetto S.p.a., via Arsenale n. 29, 10121 Torino.
Specialità medicinale: DIGESTIVO ANTONETTO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

45 compresse - A.I.C. n. 015045026;

45 compresse «limone» - A.I.C. n. 015045038;

45 compresse «menta» - A.I.C. n. 015045040.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: l.b Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione, autorizzazione a effettuare le fasi di confezionamento primario e secondario, anche presso l'officina della società: Marco Antonetto S.p.a, stabilimento sito in Italia, Torino, via Arsenale n. 29.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Antonetto.

S-21770 (A pagamento).

PROMEFARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codici pratiche: NOT/2001/1499, NOT/2001/1945 e NOT/02/1116.

Titolare: Promefarm S.r.l., corso Indipendenza n. 6, 20129 Milano.
Specialità medicinali: SELG, SELG-ESSE e MACRO-P.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

SELG «58,3 g polvere per soluzione orale» 4 bustine - A.I.C. n. 028877013;

SELG «14,6 g polvere per soluzione orale» 16 bustine - A.I.C. n. 028877025;

SELG-ESSE «58,3 g polvere per soluzione orale» 4 bustine - A.I.C. n. 029121011;

SELG-ESSE «14,6 g polvere per soluzione orale» 16 bustine - A.I.C. n. 029121023;

SELG-ESSE «7,3 g polvere per soluzione orale» 20 bustine - A.I.C. n. 029121074;

MACRO-P «14,6 g polvere per soluzione orale» 8 bustine da 18,5 g - A.I.C. n. 035519014.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 Ulteriore produttore del principio attivo: PEG, Clariant GmbH, stabilimento sito in Germania, Burgkirchen.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alessandro Zanarotti.

M-7003 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute del 17 settembre 2002). Codici pratiche: 1) NOT/02/1001; 2) NOT/02/1023; 3) NOT/02/1011.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via R. Koch n. 1.2, 20152 Milano.

Specialità medicinale: 1) METAKELFIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 compresse» - A.I.C. n. 022589016;

«gocce orali» 10 ml (sospesa) - A.I.C. n. 022589028.

Specialità medicinale: 2) PENICILLINA FARMITALIA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«polvere per soluzione iniettabile» 1 flacone, 1.000.000 u.i. - A.I.C. n. 006847014.

Specialità medicinale: 3) TRI-WYCILLINA A.P.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1.200.000 u.i./2 ml polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. 020971014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1), 2), 3) 1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate: 1) da Pharmacia & Upjohn S.p.a., stabilimento sito in Italia, via del Commercio, zona industriale, Marino del Tronto (Ascoli Piceno) a Pharmacia Italia S.p.a., stabilimento sito in Italia, via del Commercio zona industriale, Marino del Tronto (Ascoli Piceno); 2), 3) da Pharmacia & Upjohn S.p.a., stabilimento sito in Italia, viale Pasteur n. 10, Nerviano, Milano a Pharmacia Italia S.p.a., stabilimento sito in Italia, viale Pasteur n. 10, Nerviano, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-30620 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute del 24 settembre 2002). Codici pratiche: 1) NOT/02/986; 2) NOT/02/992; 3) NOT/02/980; 4) NOT/02/982.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via R. Koch n. 1.2, 20152 Milano.

Specialità medicinale: 1) EPOSERIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«I.M. flacone da 250 mg + 1 fiala solvente da 2 ml» (sospesa) - A.I.C. n. 025198019;

«I.M. flacone da 500 mg + 1 fiala solvente da 2 ml» - A.I.C. n. 025198021;

«I.M. 1 flacone da 1 g + 1 fiala solvente da 4 ml» - A.I.C. n. 025198033;

«I.V. 1 flacone da 1 g + 1 fiala solvente da 10 ml» - A.I.C. n. 025198045;

«I.V. 1 flacone da 2 g» - A.I.C. n. 025198058.

Specialità medicinale: 2) FENOSPEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 compresse 1.000.000 u.i.» (sospesa) - A.I.C. n. 010239010.

Specialità medicinale: 3) KELFIPRIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«adulti 12 capsule» - A.I.C. n. 024395016;

«bambini sciroppo 10 ml» - A.I.C. n. 024395028.

Specialità medicinale: 4) KITNOS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«15 compresse 200 mg» - A.I.C. n. 021865011;

«sospensione orale 100 ml» - A.I.C. n. 021865023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1), 2), 3), 4) 1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate; 1), 2) da Pharmacia & Upjohn S.p.a., stabilimento sito in Italia, viale Pasteur n. 10, Nerviano, Milano, a Pharmacia Italia S.p.a., stabilimento sito in Italia, viale Pasteur n. 10, Nerviano, Milano; 3), 4) da Pharmacia & Upjohn S.p.a., stabilimento sito in Italia, via del Commercio, zona industriale, Marino del Tronto (Ascoli Piceno), a Pharmacia Italia S.p.a., stabilimento sito in Italia, via del Commercio, zona industriale, Marino del Tronto (Ascoli Piceno).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-30621 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/836.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: LASTET.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg/5 ml soluzione iniettabile» 10 fiale 5 ml - A.I.C. n. 029370044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15.bis Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 11 ottobre 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-30619 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute del 18 settembre 2002). Codici pratiche: 1) NOT/02/187; 2) NOT/02/838; 3) NOT/02/290.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via R. Koch n. 1.2, 20152 Milano.

Specialità medicinale: 1) AMPLITAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg capsule rigide» 12 capsule - A.I.C. n. 020121036;

«1 g compresse» 12 compresse - A.I.C. n. 020121137.

Specialità medicinale: 2) ZIMOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg capsule rigide» 12 capsule - A.I.C. n. 023086061;

«1 g compresse» 12 compresse - A.I.C. n. 023086150.

Specialità medicinale: 3) CEFAMEZIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 022662011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1), 2) 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea: il produttore del magnesio stearato rimane invariato (Antibioticos S.p.a.), che utilizza acido stearico di origine animale acquistato da un nuovo fornitore (Pagani di Bergamo), fornito di Certificate of Suitability TSE; 3) 31 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-30622 (A pagamento).

Prodotti FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 27 settembre 2002). Provvedimento codice pratica: NOT/02/1317.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: RIFACOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg compresse» 12 compresse - A.I.C. n. 025303025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-30611 (A pagamento).

DOMPÉ - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila,
via Campo di Pile snc
Capitale sociale € 41.280.000,00
Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 17 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1041.

Titolare: Dompé S.p.a., via Campo di Pile snc, 67100 L'Aquila.
Specialità medicinale: MIOTENS.
Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg/100 ml schiuma cutanea», contenitore sotto pressione da 30 ml - A.I.C. n. 034424022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-30628 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda 6 dicembre 1999 il Comune di Coazze ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal T. Sangone attraverso la Bealera di Sellery Superiore nel territorio del Comune di Coazze in misura di mod. max 0,07 e medi 0,03 ad uso irriguo e idroelettrico per produrre sul salto di mt 83,90 la potenza nominale media di Kw 2,47, con restituzione parziale nello stesso Comune e nello stesso torrente, da giugno ad ottobre.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-30630 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda 6 dicembre 1999 il Comune di Coazze ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal torrente Sangone attraverso la Bealera di Sellery Inferiore nel territorio del Comune di Coazze in misura, di mod. max 0,08 e medi 0,02 ad uso irriguo e idroelettrico per produrre sul salto di mt 90,70 la potenza nominale media di Kw 1,78 con restituzione parziale nello stesso Comune e nello stesso torrente, da giugno ad ottobre.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-30631 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda in data 27 dicembre 2000 l'amministrazione comunale di Brosso ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dalla sorgente «Pra del Meist» nel territorio del Comune di Brosso in misura di mod max e medi 0,015 (l/sec 1.5) ad uso potabile tramite acquedotto.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-30629 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda 6 dicembre 1999 il Comune di Coazze ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal torrente Sangonetto attraverso la Bealera Alpe di Giaveno nel territorio del Comune di Coazze in misura di mod. medi 0,1 (10 l/sec) per irrigare Ha 11,66 di terreni senza restituzione delle colature, nel periodo da giugno ad ottobre.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-30632 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 5176/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 583/1° Settore in data 16 maggio 1997 si è provveduto a iscrivere la società «Nuova Città Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Melfi, Vico Belvedere n. 16, nel registro prefettizio delle cooperative alla sezione mista;

Osservato che con decreto direttoriale n. 20, del 22 agosto 2002 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2, della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative nella seduta del 2 ottobre 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Nuova Città Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Melfi, Vico Belvedere n. 16, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 7 ottobre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-30639 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 5179/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con decreto prefettizio prot. n. 834/1° Settore in data 19 giugno 2002, si è disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della «Società Cooperativa Edilizia 16 novembre a r.l.» con sede legale in Potenza;

Rilevato che tale provvedimento è stato adottato poiché non risultavano acquisiti i bilanci d'esercizio relativi agli anni finanziari dal 1991 al 2000, poiché non prodotti a norma di legge dalla citata cooperativa;

Osservato che in data 11 luglio 2002, a seguito dell'avvenuta notifica del provvedimento in argomento, il legale rappresentante della cooperativa ha provveduto a trasmettere a questa Prefettura copia dei bilanci d'esercizio relativi alle gestioni sociali dal 1991 al 2000 completi della documentazione di rito prevista dalla legge;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 2 ottobre 2002 ha espresso parere favorevole alla revoca del D.P. n. 834/1° Settore del 19 giugno 2002 adottato nei confronti della cooperativa sopraindicata;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

per i motivi innanzi citati, il D.P. n. 834/1° Settore in data 19 giugno 2002, con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della «Società Cooperativa Edilizia 16 novembre a r.l.» con sede legale in Potenza è revocato.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune di Potenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Potenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al presidente della menzionata cooperativa.

Potenza, 7 ottobre 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-30642 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 5178/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 1243/3° Settore in data 23 ottobre 1980 si è provveduto a iscrivere la società «ELPI Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Oppido Lucano, via Umberto I n. 91, nel registro prefettizio delle cooperative alla sezione produzione e lavoro;

Osservato che con decreto direttoriale n. 20, del 22 agosto 2002, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2, della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 2 ottobre 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «ELPI Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Oppido Lucano, via Umberto I n. 91, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 7 ottobre 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-30641 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 5177/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 146/1° Settore in data 1° luglio 1994 si è provveduto a iscrivere la società «Edil Miraldo Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Castelsaraceno c.da Miraldo n. 46, nel registro prefettizio delle cooperative alla sezione produzione e lavoro non ammissibile a p.a.;

Osservato che con decreto direttoriale n. 20, del 22 agosto 2002, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2, della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 2 ottobre 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Edil Miraldo Società cooperativa r.l.» con sede legale in Castelsaraceno c.da Miraldo n. 46, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 7 ottobre 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-30643 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 5175/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 1199/3° Settore in data 11 febbraio 1992 si è provveduto a iscrivere la società «Cooperativa Agrilama Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Marsiconuovo, via Calabritto n. 31, nel registro prefettizio delle cooperative alla sezione agricola;

Osservato che con decreto direttoriale n. 20, del 22 agosto 2002 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2, della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 2 ottobre 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Cooperativa Agrilama Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Marsiconuovo, via Calabritto n. 31, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 7 ottobre 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-30640 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**A.C.E.A. ATO 2 - S.p.a.
Unità manutenzione idraulica***Avviso ai creditori*

Sono stati ultimati dall'impresa Nicolò Appalti S.r.l. ex Martella Ivo, (partita I.V.A. n. 06829791000) con sede a Trevignano Romano, via Settevene Palo km 6,95, i lavori assunti con contratto di appalto stipulato l'11 luglio 2001, registrato a Roma, Ufficio entrate RM 5 il 31 luglio 2001 al n. 5674, relativi alla manutenzione della rete idrica di distribuzione, delle derivazioni per utenze e degli impianti accessori e complementari e lavori idrici conto terzi. Appalto n. 1393.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa per occupazione di immobili e danni relativi, presentare al Comune di Roma i loro titoli di credito nel termine di giorni 60 da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si darà più luogo a procedere per tali crediti e, pertanto i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, 7 ottobre 2002

Il responsabile del procedimento: ing. P. Patrizi.

S-21793 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Teramo, via Gammarana nn. 6/8

Tel. 0861/210960-211096, fax 0861/219165

Ripubblicazione dell'avviso di adozione della variante al P.R.T. del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo riguardante i territori dei Comuni di Teramo, Canzano e Castellalto.

Il commissario regionale avvisa che, giuste delibere nn. 483, 484 e 485 del 5 dicembre 2001, sono stati adottati gli strumenti urbanistici di «variante al P.R.T. del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo», riguardanti rispettivamente il territorio del Comune di Teramo, del Comune di Canzano e del Comune di Castellalto. Gli atti relativi alle varianti al P.R.T. sono liberamente consultabili per giorni 30 (trenta) presso la sede del consorzio, sita in Teramo, via Gammarana nn. 6/8 e presso le Case Comunali di Teramo, Canzano e Castellalto.

Chiunque ne abbia interesse, nei trenta (30) giorni successivi, potrà presentare le osservazioni, redatte in duplice copia di cui una su carta legale, o resa legale con l'applicazione della marca da bollo; gli eventuali elaborati grafici allegati alle osservazioni dovranno essere assoggettati alla competente imposta di bollo.

Teramo, 2 ottobre 2002

V° Il direttore: dott. Mauro D'Ubaldo

Il commissario regionale: Alfonso Aloisi

C-30623 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL Distribuzione - S.p.a.**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Triveneto, zona Monfalcone con sede in Monfalcone, via C.A. Colombo n. 29, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, visti: la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971, n. 865; l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle Acque e sugli impianti elettrici, gli artt. 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'art. 31 della L.R. 31 ottobre 1986, n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469, la L.R. 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres., rende noto che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica in cavo sotterraneo, ricadenti territorio della Provincia di Trieste:

1) domanda dd. 2 agosto 2002, originandosi dalla cab. Motel Pe-se autorizzata con decr. n. 30 dd. 10 maggio 1999, collegherà la cabina MT/bt di proprietà Acegas, nel territorio dei Comuni di Trieste e S. Dorligo della Valle, tensione 20 kV, lunghezza m 1113, conduttori: cavo di alluminio sez. 3x(1x185) mmq interrato secondo le norme previste e protetto da tubo in PVC del diametro di mm 125;

2) domanda dd. 30 agosto 2002, originandosi dalla linea per cabina Noghere, autorizzata con decr. n. 166 dd. 11 novembre 1991, si collegherà con la linea per cab. Aquilinia, nel territorio del Comune di Muggia, tensione 27,5 kV, lunghezza m 195, conduttori: cavo in corda rame sez. 3x(1x150) mmq interrato secondo le norme previste e protetto da tubo in PVC del diametro di mm 160.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, i decreti di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti suddetti avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza e indifferibilità. Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione provinciale dei servizi tecnici, via Giulia n. 75/1, Trieste, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Gli avvisi sono stati inviati anche ai Comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso le segreterie degli Uffici comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 28 agosto 1992, n. 29 il direttore provinciale dei servizi tecnici di Trieste ci ha comunicato quanto segue: il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della pratica; il responsabile del procedimento è il direttore dei servizi tecnici, dott. ing. Giovanni Cozzarini; il responsabile dell'istruttoria è il dott. ing. Angelo Sassonia.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni alla costruzione degli impianti suddetti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione provinciale dei servizi tecnici, via Giulia n. 75/1, Trieste, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Monfalcone, 10 ottobre 2002

Dott. ing. A.M. Marinelli.

C-30597 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Territoriale Triveneto, zona Udine, con sede in Udine, via Uccellis n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, visti: la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle Acque e sugli impianti elettrici, gli artt. 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'art. 31 della L.R. 31 ottobre 1986, n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469, la L.R. 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres., rende noto che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, aerei ed in cavo sotterraneo, ricadenti nel territorio della Provincia di Udine:

1) domanda dd. 28 agosto 2002, originandosi dalla linea per cabina Chiesa di S. Orsola, autorizzata con D.R. n. 1901/TDE-UD/1324 dd. 7 maggio 1996, farà capo alla cabina E.P.M. (a palo), interessando il territorio dei Comuni di Mereto di Tomba e Basiliano, in cavo aereo, lunghezza m 760; sostegni: in lamiera saldata tipo 12/C/14 a sezione poligonale; conduttori: 1 cavo cordato in alluminio della sezione di 3x35 mmq;

2) domanda dd. 28 agosto 2002, originandosi dalla linea «cab. Ciconico-cab. via Fossalut», autorizzata con D.R. n. 584/TDE-UD/328 dd. 25 maggio 1990, collegherà la cabina lottizzazione Pellis, interessando il territorio del Comune di Fagagna, in cavo sotterraneo, lunghezza m 300x2; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

3) domanda dd. 28 agosto 2002, originandosi dalla cabina Belvedere, alimentata dalla linea «cab. albergo Belvedere-cab. Belvedere», autorizzata con D.R. n. 1443/TDE-UD/946 dd. 14 febbraio 1994, collegherà la cabina Ara Piccola e farà capo alla cabina Ara Grande, interessando il territorio del Comune di Tricesimo, lunghezza: m 1.441 (tratto aereo), m 585 (tratto sott.); sostegni: in lamiera saldata a sezione poligonale tipo 14/D/14 (tratto aereo); conduttori: 3 in rame della sezione di 70 mmq (tratto aereo), 2 cavi in alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq (tratto sott.);

4) domanda dd. 10 settembre 2002, due tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, in cavo sotterraneo ricadenti nel territorio del Comune di S. Daniele del Friuli: 1) dalla cabina Aonedis, alimentata dal collegamento omonimo, autorizzata con D.P. n. 1191/I dd. 30 maggio 1978, alle cabine C.li Clarin e Molinaria, quest'ultima alimentata dalla linea «cab. Framon-cab. Molinaria», autorizzata con D.R. n. 1113/TDE-UD/678 dd. 18 dicembre 1992; 2) dalla cabina C.li Clarin, citata al punto 1), alla cabina Selva Alimentari. Lunghezza totale m. 1.100; conduttori 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

5) domanda dd. 11 settembre 2002, originandosi dalla linea «cab. Chiurlo (ora Eurocar)-cab. Naonis», autorizzata con D.R. n. 1854/TDE-UD/1346 dd. 19 gennaio 1996, collegherà la cabina Conbipel e farà capo alla cabina Naonis, interessando il territorio del Comune di Tavagnacco, in cavo sotterraneo, lunghezza m 30; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

6) domanda dd. 16 settembre 2002, originandosi dalla linea «cab. Paderno-cab. viale Tricesimo», tratto «cab. via Saluzzo-cab. viale Tricesimo», autorizzata con D.P. n. 4552/I dd. 13 dicembre 1982, collegherà la cabina, via Ivrea e si raccorderà alla linea predetta, interessando il territorio del Comune di Udine, in cavo sotterraneo, lunghezza m 540; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

7) domanda dd. 16 settembre 2002, originandosi dalla linea «St. Udine N.E.-cab. P.te Torre», autorizzata con D.P. n. 2012/I dd. 7 giugno 1977, farà capo alla cabina Boscas (a palo), interessando il territorio del Comune di Buttrio, in cavo sotterraneo, lunghezza m 50; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x70) mmq;

8) domanda dd. 24 settembre 2002, originandosi dalla cabina Rio Fornat, alimentata dalla linea «cab. Resiutta-cab. Rio Fornat», autorizzata con D.R. n. 2335/TDE-UD/1815 dd. 31 gennaio 2002, farà capo al sostegno n. 78 (ex 87, C.le Resia), della linea «Resiutta-Resia-Coritit», tratto «Sostegno n. 87, cab. Prato di Resia», autorizzata con D.R. n. 1516/TDE-UD/1023 dd. 15 aprile 1994, interessando il territorio dei Comuni di Resiutta e Resia, linea aerea, lunghezza m 4.203; sostegni: in lamiera saldata tipo 16/D/14 a sezione poligonale; numero conduttori: 3 in rame della sezione di 35-70 mmq.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 145 interno, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a: m 1 per le strade statali o provinciali; m 0,65 per le altre strade soggette a traffico pesante e suolo pubblico; m 0,50 per il suolo privato non soggetto a traffico.

Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione provinciale dei servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Gli avvisi sono stati inviati anche ai Comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso le segreterie degli Uffici comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi della L.R. n. 7/2000, il direttore provinciale dei servizi tecnici di Udine, ci ha comunicato quanto segue: il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della pratica; il responsabile del procedimento è il direttore dei servizi tecnici, dott. ing. Diego De Caneva (sostituito dott. ing. Giovanni Ceschia); il responsabile dell'istruttoria è il p.i. Bruno Del Zotto.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni alla costruzione degli impianti suddetti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione provinciale dei servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Udine, 9 ottobre 2002

Sante Pizzato.

C-30591 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Triveneto, zona Monfalcone, con sede in Monfalcone, via C.A. Colombo n. 29, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, visti: la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971, n. 865; l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle Acque e sugli impianti elettrici, gli artt. 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'art. 31 della L.R. 31 ottobre 1986, n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469, la L.R. 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres., rende noto che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottolencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, in cavo sotterraneo ricadenti nella Provincia di Gorizia:

1) domanda dd. 17 giugno 2002, originandosi dal collegamento cab. La Comune-PTP via Savaian, autorizzato con decr. n. 421 TDE-GO/268 dd. 21 novembre 2001, allaccerà la nuova cabina Savaian, nel territorio del Comune di Cormons, tensione 20 kV, lunghezza m 12, conduttori: 1 cavo di alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

2) domanda dd. 15 luglio 2002, originandosi dalla cab. via S. Lorenzo, autorizzata con decr. n. 2907/1 dd. 21 ottobre 1985, allaccerà la nuova cab. Ambito 6, nel territorio del Comune di Ronchi dei Legionari, tensione 20 kV, lunghezza m 820, conduttori: 1 cavo di alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

3) domanda dd. 15 luglio 2002, originandosi dal collegamento cab. via Redipuglia, autorizzato con decr. n. 97/TDE-GO/2 dd. 15 gennaio 1990, collegherà la nuova cab., via Staranzano, nel territorio dei Comuni di Ronchi dei Legionari e Monfalcone, tensione 20 kV, lunghezza m 640, conduttori: 1 cavo di alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

4) domanda dd. 23 agosto 2002, originandosi dalla cab. zona Artigianale, autorizzata con decreto n. 385/TDE-GO/230 dd. 12 luglio 1999, collegherà la cab. via Venuti coop e la rete cavi zona D2, nel territorio del Comune di Gradisca D'Isonzo, tensione 20 kV, lunghezza m 1.710, conduttori: 1 cavo di alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

5) domanda dd. 11 settembre 2002, originandosi dalla cab. Angoris Pompe, autorizzata con decr. n. 267/1 dd. 4 luglio 1986, si collegherà alla cab. Satca III, nel territorio del Comune di Cormons, tensione 20 kV, lunghezza m 940, conduttori: 1 cavo di alluminio sez. 3x(1x170) mmq;

6) domanda dd. 13 settembre 2002, originandosi dal collegamento cabine PIP Ronchi, via Oberdan, autorizzata con decr. n. 328 TDE-GO/168 dd. 2 settembre 1996, allaccerà la nuova cabina Artigianale II, nel territorio dei Comuni di Ronchi dei Legionari e S. Canzian D'Isonzo, tensione 20 kV, lunghezza m 200, conduttori: 1 cavo di alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

7) domanda dd. 20 settembre 2002, originandosi dalla cab. Salit, autorizzata con decr. n. 132 TDE-GO/65 dd. 10 dicembre 1990, si collegherà alla linea per cab. Campo Sportivo, nel territorio del Comune di Medea, tensione 20 kV, lunghezza m 280, conduttori: 1 cavo di alluminio sez. 3x(1x170) mmq;

8) domanda dd. 27 settembre 2002, originandosi dalla cab. via Vespucci, autorizzata con decr. provv. n. 3028 dd. 3 gennaio 1980, si collegherà alla linea aerea esistente, nel territorio del Comune di S. Canzian D'Isonzo, tensione 20 kV, lunghezza m 180, conduttori: 1 cavo di alluminio sez. 3x(1x185) mmq.

I cavi sotterranei verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 125, interrati secondo le norme previste.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, i decreti di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti suddetti avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza e indifferibilità. Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione provinciale dei servizi tecnici, via Roma n. 23, Gorizia, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Gli avvisi sono stati inviati anche ai Comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso le segreterie degli Uffici comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 28 agosto 1992, n. 29 il direttore provinciale dei servizi tecnici di Gorizia, ci ha comunicato quanto segue: il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della pratica; il responsabile del procedimento è il direttore dei servizi tecnici, dott. ing. Elia Tomai; il responsabile dell'istruttoria è il geom. Franco Miccoli.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni alla costruzione degli impianti suddetti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione provinciale dei servizi tecnici, via Roma n. 23, Gorizia, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Monfalcone, 10 ottobre 2002

Dott. ing. A.M. Marinelli.

C-30596 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso B-461 riguardante BANCA DI IMOLA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165, del 16 luglio 2002, alla pagina n. 10 dove è scritto:

«... Il vice generale: Giovanni Righi ...»;

leggasi:

«... Il vice direttore generale: Giovanni Righi ...».

C-30786.

Nell'avviso S-21624 riguardante BANCO DI SICILIA, Società per azioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 242, del 15 ottobre 2002, alla pagina n. 18, all'intestazione

dove è scritto:

«... Sede in Palermo, via Magliocco n. 1 ...»;

si deve intendere:

«... Sede in Palermo - 90141 - via Magliocco n. 1 ...»;

alla firma dove è scritto:

«... Banco di Sicilia, S.p.a.: Calandra
Amministrazione centrale: Sanna ...»;

si deve intendere:

«... BANCO DI SICILIA, S.p.A. = AMMONISTRUZIONE CENTRALE
(Calandra) (Sanna) ...».

C-30785.

Nell'avviso C-29528 riguardante Ministero dell'interno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238, del 10 ottobre 2002, alla pagina n. 28, al punto 7.,

dove è scritto:

«... valore presunto biennale: € 34.596.463,05 ...»;

leggasi:

«... valore presunto biennale: € 35.718.059,97 ...».

C-30787.

Nell'avviso S-21158 riguardante CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE, MACERATA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 238, del 10 ottobre 2002, alla pagina n. 26, all'intestazione,

dove è scritto:

«... CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

Società cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa con autorizzazione all'esercizio provvisorio)

Decreto legge 7 maggio 1948, n. 1235

Macerata

Registro società n. 54, C.C.I.A.A. n. 3646 ...»;

si deve intendere:

«... CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - MACERATA

Soc. Coop. a r. l. Decreto legge 7-5-1948, n. 1235-Reg. Soc. n. 54 -

C.C.I.A.A. N. 3646

in l. c. a. con autorizzazione all'esercizio provvisorio ...».

C-30784.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABF FINANCE - S.r.l.	13
ABF LEASING - S.p.a.	13
AGEA - S.p.a.	2
ALBERGHI VALDOSTANI S.A.A.V. - S.p.a.	9
AMGA - Azienda Multiservizi - S.p.a.	5
ASEA - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ADRIATICO TERAMANO	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA Società cooperativa a responsabilità limitata	12

	PAG.
BANCA POPOLARE DI SALERNO Società per azioni	12
BRENNTAG - S.p.a.	8
C.E.M.E. - S.p.a.	8
C.E.M.E. ENGINEERING - S.p.a.	7
C.I.A.S. GROUP - S.p.a. Costruzioni Immobiliari Appalti e Servizi	7
CAMAT FINANZIARIA - S.p.a.	5
CAPITALIA Gruppo bancario	12
CAT - S.p.a.	5
Cattolica Aziende - S.p.a.	10
Cattolica on line - S.p.a.	10
CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE - S.p.a.	1
Co.ge.me - S.p.a. Compagnia Generale Metalli	5
CONSORZIO AZIENDA FAUNISTICA VENATORIA ARPESINA	3
CORE - Consorzio Recupero Energetici - S.p.a.	8
CREDITO COOPERATIVO CENTRO CALABRIA - S.c.r.l.	12
DATA SERVICE - S.p.a.	9
DRY PRODUCTS - S.p.a.	7
ECO IMPERIA - S.p.a.	7
ECOEMME - S.p.a.	2
FIN-ECO FACTORING - S.p.a.	4
FONDERIE CAVALLERI & C. - S.p.a.	8
FUNIVIE VIGEZINE - S.r.l.	8
GE.S.A.C. - S.p.a. Società Gestione Servizi Aeroporti Campani - Napoli	5
INDI - S.p.a.	4
INTERBANCA - S.p.a.	12
Interbarter - S.p.a.	10
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.p.a.	1

	PAG.		PAG.
MARINA DI SAN ROCCO - S.p.a.	11	SISTEMI INFORMATIVI - S.p.a.	3
MOTORIDE - S.p.a.	6	SISTEMI TIPOGRAFICI	
NOLITEL ITALIA - S.p.a.	4	CARLO COLOMBO - S.p.a.	10
PARRINI WEB - S.p.a.	11	SMEB - Cantieri Navali - S.p.a.	12
PROFILTUBI - S.p.a.	6	SNA - S.p.a.	6
PROVINCIA E AMBIENTE - S.p.a.	11	SOCIETÀ SYNPLEO - S.c.p.a.	3
SELFIN - S.p.a.	3	Società Canavesana Acque - S.p.a.	11
SERVIZI CITTÀ - S.p.a.	7	SOGETEL - S.p.a.	4
SIC INTERNATIONAL - S.p.a.	9	TIRABASSO - S.p.a.	9
Siderimpex - S.p.a.	4	TRAVELONLINE.IT - S.p.a.	9
SIEL ELETTRONICA - S.p.a.	2	VERONA ASSICURAZIONI - Società per azioni	10

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 0 2 2 *

€2,55